



Rassegna Stampa

Da 02 gennaio 2021 a 09 settembre 2022

Rassegna Stampa

06-05-2021

06/05/2021

FONDAZIONE TEATRO DELLA TOSCANA	PORTALEGIO VANI.COMUN E.FI.IT	1	Teatro della Toscana: "Mappe di un mondo nuovo", Tommaso Sacchi intervista Diodato <i>Redazione</i>	4
---------------------------------	-------------------------------	---	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

09/04/2021

FONDAZIONE TEATRO DELLA TOSCANA	PORTALEGIO VANI.COMUN E.FI.IT	1	Teatro della Toscana: "Mappe di un mondo nuovo", incontro online con Stefano Mainetti <i>Redazione</i>	6
---------------------------------	-------------------------------	---	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

25/03/2021

FONDAZIONE TEATRO DELLA TOSCANA	LANAZIONE.IT	1	`Mappe del mondo` con Stefano Mainetti <i>Redazione</i>	8
FONDAZIONE TEATRO DELLA TOSCANA	GONEWS.IT	1	Mappe di un nuovo mondo, due incontri con il direttore d'orchestra Stefano Mainetti <i>Redazione</i>	9
FONDAZIONE TEATRO DELLA TOSCANA	PORTALEGIO VANI.COMUN E.FI.IT	1	Teatro della Toscana: "Mappe di un mondo nuovo", due incontri online con Stefano Mainetti <i>Redazione</i>	10
FONDAZIONE TEATRO DELLA TOSCANA	agenzia radical e.com	1	Teatro della Toscana `Mappe di un mondo nuovo`: Stefano Mainetti il 24 marzo e il 7 aprile <i>Redazione</i>	11
FONDAZIONE TEATRO DELLA TOSCANA	agenzia radical e.com	1	Teatro della Toscana `Mappe di un mondo nuovo`: Stefano Mainetti il 24 marzo e il 7 aprile <i>Redazione</i>	12
FONDAZIONE TEATRO DELLA TOSCANA	bysaramorandi.com	1	Teatro Toscana: Mappe di un mondo nuovo, prossimo appuntamento con il Maestro Mainetti il 07 Aprile <i>Redazione</i>	13
FONDAZIONE TEATRO DELLA TOSCANA	cameralook.it	1	Mappe di un Mondo Nuovo, online due incontri con Stefano Mainetti <i>Redazione</i>	15
FONDAZIONE TEATRO DELLA TOSCANA	citymilano.com	1	24 marzo e 7 aprile Mainetti ospite di "Mappe di un mondo nuovo": due nuovi appuntamenti con il compositore e direttore d'orchestra Stefano Mainetti <i>Redazione</i>	16
FONDAZIONE TEATRO DELLA TOSCANA	newsgo.it	1	Mappe di un mondo nuovo: due nuovi appuntamenti con il compositore e direttore d'orchestra Stefano Mainetti - NewsGo <i>Redazione</i>	17
FONDAZIONE TEATRO DELLA TOSCANA	pianafocus.it	1	Teatro della Pergola. Due nuovi appuntamenti per Mappe di un mondo nuovo <i>Redazione</i>	18
FONDAZIONE TEATRO DELLA TOSCANA	puntozip.net	1	"Mappe di un mondo nuovo": due nuovi appuntamenti con il compositore e direttore d'orchestra Stefano Mainetti <i>Redazione</i>	19
FONDAZIONE TEATRO DELLA TOSCANA	vivailteatro.it	1	Mappe di un mondo nuovo: due nuovi appuntamenti con il compositore e direttore d'orchestra Stefano Mainetti <i>Redazione</i>	20

23/03/2021

FONDAZIONE TEATRO DELLA TOSCANA	NAZIONE FIRENZE	61	`Mappe di del mondo con Stefano Mainetti <i>Oriana Del Cuoco</i>	22
---------------------------------	-----------------	----	-------------------------------------------------------------------------------------	----

21/03/2021

FONDAZIONE TEATRO DELLA TOSCANA	NAZIONE	50	Mappe alla Pergola con il compositore Stefano Mainetti <i>Redazione</i>	24
FONDAZIONE TEATRO DELLA TOSCANA	NAZIONE FIRENZE	54	Mappe del mondo nuovo con Stefano Mainetti dalla Pergola <i>Redazione</i>	25

10/03/2021

FONDAZIONE TEATRO DELLA TOSCANA	PORTALEGIO VANI.COMUN E.FI.IT	1	Teatro della Toscana: "Mappe di un mondo nuovo", incontro online con Benedetto Ferrara <i>Redazione</i>	27
---------------------------------	-------------------------------	---	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----

Rassegna Stampa

06-05-2021

FONDAZIONE TEATRO DELLA TOSCANA	agenzia radical e.com	1	Mappe di un mondo nuovo: nuovi appuntamenti per il format di dialogo in streaming ideato dal Teatro della Toscana <i>Redazione</i>	28
---------------------------------	-----------------------	---	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----

17/02/2021

FONDAZIONE TEATRO DELLA TOSCANA	CORRIERE FIORENTINO	12	Mappe di un nuovo mondo: si riparte con Vera Gheno <i>Redazione</i>	30
---------------------------------	---------------------	----	----------------------------------------------------------------------------------------	----

01/02/2021

FONDAZIONE TEATRO DELLA TOSCANA	cameralook.it	1	Mappe di un Nuovo Mondo, un dialogo per costruire il domani <i>Redazione</i>	32
FONDAZIONE TEATRO DELLA TOSCANA	eventiintoscana.it	1	Teatro in Toscana: gli spettacoli e gli eventi online dal 30 gennaio al 6 febbraio <i>Redazione</i>	33
FONDAZIONE TEATRO DELLA TOSCANA	globalist.it	1	Costa, Storni, Raveggi: dialoghi online con il Teatro della Toscana sul mondo che viene <i>Redazione</i>	36
FONDAZIONE TEATRO DELLA TOSCANA	ilmessaggero.it	1	Mappe di un mondo nuovo, dialoghi sul futuro con i giovani talenti del Teatro della Toscana <i>Redazione</i>	37
FONDAZIONE TEATRO DELLA TOSCANA	metropolitanmagazine.it	1	La Fondazione Teatro della Toscana in diretta streaming il 28 gennaio <i>Redazione</i>	39

28/01/2021

FONDAZIONE TEATRO DELLA TOSCANA	CORRIERE FIORENTINO	15	Pensieri sul futuro che verrà si parte da Costa e dalle sue foto <i>Zuliani Ivana</i>	41
---------------------------------	---------------------	----	----------------------------------------------------------------------------------------------------------	----

27/01/2021

FONDAZIONE TEATRO DELLA TOSCANA	TEATRIONLINE.COM	1	Mappe di un mondo nuovo <i>Redazione</i>	43
FONDAZIONE TEATRO DELLA TOSCANA	GONEWS.IT	1	Mappe di un mondo nuovo, dialoghi in streaming con Teatro della Toscana <i>Redazione</i>	45
FONDAZIONE TEATRO DELLA TOSCANA	PORTALEGIOVANI.COMUNE.FI.IT	1	"Mappe di un mondo nuovo", dialoghi in streaming promossi dalla Fondazione Teatro della Toscana <i>Redazione</i>	47
FONDAZIONE TEATRO DELLA TOSCANA	agenzia radical e.com	1	Mappe di un mondo nuovo, format di dialogo in streaming del Teatro della Toscana <i>Redazione</i>	49
FONDAZIONE TEATRO DELLA TOSCANA	avantionline.it	1	Mappe di un mondo nuovo, Fondazione Teatro della Toscana <i>Redazione</i>	51
FONDAZIONE TEATRO DELLA TOSCANA	vivailteatro.it	1	Mappe di un mondo nuovo è il format di dialogo in streaming che la Fondazione Teatro della Toscana inaugura per costruire un "sistema di orientamento" su un mondo che verrà. <i>Redazione</i>	52

06/05/2021

1 articolo

- Teatro della Toscana: "Mappe di un mondo nuovo", Tommaso Sacchi intervista Diodato

Teatro della Toscana: "Mappe di un mondo nuovo", Tommaso Sacchi intervista Diodato

[Redazione]

Giovedì 22 aprile 2021, alle ore 17.00, sarà trasmesso un nuovo incontro del ciclo "Mappe di un mondo nuovo", il format di dialogo in streaming ideato dalla Fondazione Teatro della Toscana per costruire un 'sistema di orientamento' sul mondo che verrà. Intervistato da Tommaso Sacchi, Presidente della Fondazione Teatro della Toscana e introdotto da Riccardo Ventrella, il vincitore del Festival di Sanremo 2020 Diodato con Fai rumore si racconta tra musica e parole. I protagonisti dell'incontro parleranno di cultura, di esperienze legate ai loro studi e alla loro attività, così come di musica in tempo di pandemia e offriranno spunti per una prossima ripresa, sempre con un'attenzione particolare ai giovani che si avviano al mondo del lavoro. La diretta sarà online gratuitamente sulla Pagina Facebook e sul Canale Youtube del Teatro della Pergola di Firenze: www.facebook.com/ilteatrodellapergola - www.youtube.com/channel/UCqQOJeZbrINI9XXKTfzJuSQDiodato Diodato cantautore intenso e ricercato, tra i più apprezzati del nuovo pop italiano, vince il Festival di Sanremo 2020 con Fai Rumore (doppio disco di Platino), il Premio della critica Mia Martini Sanremo 2020, il Premio Sala Stampa Radio Tv e Web Sanremo 2020 e il Premio Lunezia, il premio David di Donatello 2020, i Nastri d'Argento 2020 e il Ciak d'oro del pubblico 2020 con il brano Che vita Meravigliosa (disco d'Oro) come 'Migliore canzone originale'. Entrambi i brani sono contenuti nel suo quarto album di inediti Che vita meravigliosa (Carosello Records), certificato disco d'Oro. A Maggio 2020 Diodato rappresenta l'Italia in Europe Shine A Light, esibendosi all'Arena di Verona con Fai Rumore. Nell'estate 2020 Concerti di un'altra estate, appuntamenti fuori programma che hanno visto l'artista suonare dal vivo in alcuni posti straordinari italiani, nel rispetto delle regole attuali. Diodato ha aperto la Cerimonia di chiusura della 77ª edizione della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia 2020, esibendosi live insieme a Rodrigo D'Erasmus. A Novembre 2020 vince come 'Best Italian Act' agli MTV EMA. Dal 29 novembre 2020 esce su RaiPlay Storie di un'altra estate, la docu-serie di Diodato. A fine 2020 Diodato riceve il Telegatto come 'Miglior musicista dell'anno'. Dopo un anno dalla sua vittoria al Festival, Diodato è ritornato sul palco dell'Ariston come super-ospite della 71ª edizione di Sanremo aprendo la serata inaugurale con la sua Fai Rumore dopo essere diventata un inno di unione e speranza per tutti gli Italiani. Diodato sarà in concerto all'Arena di Verona il 19 settembre 2021. Tommaso Sacchi è assessore alla Cultura, Relazioni Internazionali, Moda e Design del Comune di Firenze. Presidente del Museo Stibbert e del Teatro della Pergola di Firenze. Ha curato progetti espositivi per le Biennali di Venezia e Berlino e ha diretto rassegne di spettacolo in alcune tra le principali istituzioni teatrali e sinfoniche del Paese. Consigliere supplente dell'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale. Ha partecipato a progetti di ricerca e curatela tra arte e architettura in Francia, Cina e Albania. Ha diretto le relazioni pubbliche e il dipartimento comunicazione per lo studio internazionale Stefano Boeri Architetti (Milano, Shanghai, Tirana). Ha diretto l'ufficio progettuale dell'Assessorato alla Cultura di Milano (2011-13) e la segreteria culturale del Comune di Firenze (2014-2019). Ha collaborato con alcuni periodici del gruppo RCS sui temi di turismo e cultura. Ha tenuto docenze in Italia e all'estero nell'area disciplinare del management della cultura. "Mappe di un mondo nuovo" intende riassumere un'esperienza personale che può diventare non solo recupero e rivisitazione del passato che abbiamo vissuto e del presente che stiamo vivendo, ma anche "messa in esperienza" per tramandare abilità, idee, valori alle nuove generazioni che lamentano spesso di non avere strumenti veri di orientamento. Per maggiori informazioni: www.teatrodellapergola.com

09/04/2021

1 articolo

- Teatro della Toscana: "Mappe di un mondo nuovo", incontro online con Stefano Mainetti

Teatro della Toscana: "Mappe di un mondo nuovo", incontro online con Stefano Mainetti

[Redazione]

Mercoledì 7 aprile 2021, alle ore 17.00, Stefano Mainetti sarà protagonista del nuovo incontro del ciclo "Mappe di un mondo nuovo", il formato di dialogo in streaming ideato dalla Fondazione Teatro della Toscana per costruire un 'sistema di orientamento' sul mondo che verrà. Il compositore e direttore d'orchestra racconterà l'esperienza del "Rendering Revolution", progetto presentato al MaXXI di Roma, basato sull'indissolubile legame fra musica e spazio, fra arte e scienza. La diretta sarà online gratuitamente sulla Pagina Facebook e sul Canale Youtube del Teatro della Pergola di Firenze: www.facebook.com/ilteatrodellapergola - www.youtube.com/channel/UCqqOJeZbrINI9XXKTfzJuSQ I precedenti incontri con Giacomo Costa, Alessandro Raveggi, Jacopo Storni, Vera Gheno, Benedetto Ferrara, hanno ottenuto un risultato importante, raggiungendo circa 10mila visualizzazioni totali. Per questo, la Fondazione ha voluto continuare a condividere con i ragazzi e le ragazze del progetto Carta 18-XXI, definito in partenariato fra la Pergola e il Théâtre de la Ville di Parigi, l'esperienza di professionisti nati e cresciuti nel secolo scorso che si sono distinti nei più diversi campi della cultura e del sapere. Mainetti fra le personalità italiane che hanno aderito all'appello della Carta 18-XXI, condividendone i principi, sin dalla sua stessa sottoscrizione da parte della Pergola. "Mappe di un mondo nuovo" intende riassumere un'esperienza personale che può diventare non solo recupero e rivisitazione del passato che abbiamo vissuto e del presente che stiamo vivendo, ma anche "messa in esperienza" per tramandare abilità, idee, valori alle nuove generazioni che lamentano spesso di non avere strumenti veri di orientamento. È possibile interagire nei commenti: l'ultima parte delle dirette è dedicata alle risposte degli ospiti a una selezione di interventi del pubblico. Stefano Mainetti (Roma, 1957) è un compositore e direttore d'orchestra. Inizia gli studi sotto la guida del poeta Giorgio Caproni. Dopo lo studio della chitarra classica e la maturità scientifica frequenta l'Università e il Conservatorio di Santa Cecilia dove conclude il corso di Composizione con lode e menzione d'onore. Studia Direzione d'orchestra con Cesare Croci ed Ennio Nicotra. M.Mus. in Composizione applicata, sotto la guida del Maestro Maurizio Gabrieli. BA in Scienze Politiche con una tesi, pubblicata, sulla politica wagneriana. Negli anni Novanta vive e lavora negli Stati Uniti, dove compone musica per cinema. In Europa prosegue la sua attività componendo musiche per teatro, fiction e progetti sinfonici. Nel giugno 2017 presenta al pubblico il progetto "Rendering Revolution" per il quale ha ottenuto la Menzione d'Onore dal Conservatorio di Santa Cecilia di Roma per la valenza scientifica e artistica. Attualmente, parallelamente al ruolo di compositore, è docente di Composizione per la Musica Applicata alle Immagini presso il Conservatorio di Santa Cecilia.

25/03/2021

12 articoli

- `Mappe del mondo` con Stefano Mainetti
- Mappe di un nuovo mondo, due incontri con il direttore d'orchestra Stefano Mainetti
- Teatro della Toscana: "Mappe di un mondo nuovo", due incontri online con Stefano Mainetti
- Teatro della Toscana `Mappe di un mondo nuovo`: Stefano Mainetti il 24 marzo e il 7 aprile
- Teatro della Toscana `Mappe di un mondo nuovo`: Stefano Mainetti il 24 marzo e il 7 aprile
- Teatro Toscana: Mappe di un mondo nuovo, prossimo appuntamento con il Maestro Mainetti il 07 A...
- Mappe di un Mondo Nuovo, online due incontri con Stefano Mainetti
- 24 marzo e 7 aprile Mainetti ospite di "Mappe di un mondo nuovo": due nuovi appuntamenti con il co...
- Mappe di un mondo nuovo: due nuovi appuntamenti con il compositore e direttore d'orchestra Stefa...
- Teatro della Pergola. Due nuovi appuntamenti per Mappe di un mondo nuovo
- "Mappe di un mondo nuovo": due nuovi appuntamenti con il compositore e direttore d'orchestra Ste...
- Mappe di un mondo nuovo: due nuovi appuntamenti con il compositore e direttore d'orchestra Stefa...

`Mappe del mondo` con Stefano Mainetti

[Redazione]

Riflessione e dialogo: il binomio sul quale si basa? Mappe di un mondo nuovo?. Si tratta di un progetto ideato dalla Fondazione Teatro della Toscana per costruire un "sistema di orientamento" sul mondo che verr?, attraverso incontri in streaming con ospiti di vari settori in grado di tramandare alle nuove generazioni strumenti di comprensione del presente. E domani, dopo i precedenti appuntamenti che hanno raggiunto 10mila visualizzazioni, interverr? il compositore e direttore d'orchestra Stefano Mainetti (nella foto): l'appuntamento sar? alle 17 sulla pagina Facebook e sul canale YouTube del Teatro della Pergola. Mainetti, che? stato seguito dal poeta Giorgio Caproni e ha studiato Direzione d'orchestra con Cesare Croci ed Ennio Nicotra, parler? dell'importanza delle figure di riferimento, partendo proprio dalla sua esperienza di studente con il poeta Caproni e dal suo attuale ruolo di docente di Musica Applicata alle Immagini al Conservatorio di Santa Cecilia. Affronter?, inoltre, il tema dell'insegnamento in tempo di pandemia. Il direttore d'orchestra replicher? l'incontro mercoled? 7 aprile, sempre alle 17, durante il quale verr? trattato l'indissolubile legame fra musica e spazio, fra arte e scienza.

Mappe di un nuovo mondo, due incontri con il direttore d'orchestra Stefano Mainetti

[Redazione]

Due nuovi appuntamenti per Mappe di un mondo nuovo, il format di dialogo in streaming ideato dalla Fondazione Teatro della Toscana per costruire un sistema di orientamento sul mondo che verrà: il 24 marzo e il 7 aprile con il compositore e direttore d'orchestra Stefano Mainetti in diretta sulla pagina Facebook e sul canale YouTube del Teatro della Pergola, sempre alle 17. I precedenti incontri con Giacomo Costa, Alessandro Raveggi, Jacopo Storni, Vera Gheno, Benedetto Ferrara, hanno ottenuto un risultato importante, raggiungendo circa 10mila visualizzazioni totali. Per questo, la Fondazione ha voluto continuare a condividere con i ragazzi e le ragazze del progetto Carta 18-XXI, definito in partenariato fra la Pergola e il Théâtre de la Ville di Parigi, l'esperienza di professionisti nati e cresciuti nel secolo scorso che si sono distinti nei più diversi campi della cultura e del sapere. Mainetti fra le personalità italiane che hanno aderito all'appello della Carta 18-XXI, condividendone i principi, sin dalla sua stessa sottoscrizione da parte della Pergola. Mappe di un mondo nuovo intende riassumere un'esperienza personale che può diventare non solo recupero e rivisitazione del passato che abbiamo vissuto e del presente che stiamo vivendo, ma anche messa in esperienza per tramandare abilità, idee, valori alle nuove generazioni che lamentano spesso di non avere strumenti veri di orientamento. È possibile interagire nei commenti: l'ultima parte delle dirette è dedicata alle risposte degli ospiti a una selezione di interventi del pubblico. Stefano Mainetti - Mainetti (Roma, 1957) un compositore e direttore d'orchestra. Stefano Mainetti inizia gli studi sotto la guida del poeta Giorgio Caproni. Dopo lo studio della chitarra classica e la maturità scientifica frequenta l'Università e il Conservatorio di Santa Cecilia dove conclude il corso di Composizione con lode e menzione d'onore. Studia Direzione d'orchestra con Cesare Croci ed Ennio Nicotra. M.Mus. in Composizione applicata, sotto la guida del M° Maurizio Gabrieli. BA in Scienze Politiche con una tesi, pubblicata, sulla politica wagneriana. Negli anni Novanta vive e lavora negli Stati Uniti, dove compone musica per cinema. In Europa prosegue la sua attività componendo musiche per teatro, fiction e progetti sinfonici. Nel giugno 2017 presenta al pubblico il progetto "Rendering Revolution" per il quale ha ottenuto la Menzione d'Onore dal Conservatorio di Santa Cecilia di Roma per la valenza scientifica e artistica. Attualmente, parallelamente al ruolo di compositore, è docente di Composizione per la Musica Applicata alle Immagini presso il Conservatorio di Santa Cecilia. Nel primo incontro (24 marzo) Mainetti parlerà dell'importanza delle figure di riferimento per i giovani, partendo dalla sua esperienza di studente con il poeta Giorgio Caproni e dal suo attuale ruolo di docente di musica applicata al Conservatorio. Affronterà, altresì, il tema dell'insegnamento in tempo di pandemia. Nel secondo incontro (7 aprile) racconterà l'esperienza del "Rendering Revolution", progetto presentato al MaXXI di Roma, basato sull'indissolubile legame fra musica e spazio, fra arte e scienza. Fonte: Fondazione Teatro della Toscana - Ufficio stampa Tutte le notizie di Firenze

Teatro della Toscana: "Mappe di un mondo nuovo", due incontri online con Stefano Mainetti

[Redazione]

Due nuovi appuntamenti per "Mappe di un mondo nuovo", il format di dialogo in streaming ideato dalla Fondazione Teatro della Toscana per costruire un 'sistema di orientamento' sul mondo che verr?: mercoledì 24 marzo e mercoledì 7 aprile 2021 alle ore 17.00 con il compositore e direttore d'orchestra Stefano Mainetti. Le dirette saranno fruibili gratuitamente sulla Pagina Facebook e sul Canale Youtube del Teatro della Pergola di Firenze (www.facebook.com/ilteatrodellapergola - www.youtube.com/channel/UCqqOJeZbrlNI9XXKTfzJuSQ). I precedenti incontri con Giacomo Costa, Alessandro Raveggi, Jacopo Storni, Vera Gheno, Benedetto Ferrara, hanno ottenuto un risultato importante, raggiungendo circa 10mila visualizzazioni totali. Per questo, la Fondazione ha voluto continuare a condividere con i ragazzi e le ragazze del progetto Carta 18-XXI, definito in partenariato fra la Pergola e il Th??tre de la Ville di Parigi, l'esperienza di professionisti nati e cresciuti nel secolo scorso che si sono distinti nei pi? diversi campi della cultura e del sapere. Mainetti? fra le personalit? italiane che hanno aderito all'appello della Carta 18-XXI, condividendone i principii, sin dalla sua stessa sottoscrizione da parte della Pergola. Mappe di un mondo nuovo intende riassumere un'esperienza personale che pu? diventare non solo recupero e rivisitazione del passato che abbiamo vissuto e del presente che stiamo vivendo, ma anche "messa in esperienza" per tramandare abilit?, idee, valori alle nuove generazioni che lamentano spesso di non avere strumenti veri di orientamento.? possibile interagire nei commenti: l'ultima parte delle dirette? dedicata alle risposte degli ospiti a una selezione di interventi del pubblico. Mainetti (Roma, 1957)? un compositore e direttore d'orchestra. Inizia gli studi sotto la guida del poeta Giorgio Caproni. Dopo lo studio della chitarra classica e la maturit? scientifica frequenta l'Universit? e il Conservatorio di Santa Cecilia dove conclude il corso di Composizione con lode e menzione d'onore. Studia Direzione d'orchestra con Cesare Croci ed Ennio Nicotra. M.Mus. in Composizione applicata, sotto la guida del M? Maurizio Gabrieli. BA in Scienze Politiche con una tesi, pubblicata, sulla politica wagneriana. Negli anni Novanta vive e lavora negli Stati Uniti, dove compone musica per cinema. In Europa prosegue la sua attivit? componendo musiche per teatro, fiction e progetti sinfonici. Nel giugno 2017 presenta al pubblico il progetto "Rendering Revolution" per il quale ha ottenuto la Menzione d'Onore dal Conservatorio di Santa Cecilia di Roma per la valenza scientifica e artistica. Attualmente, parallelamente al ruolo di compositore,? docente di Composizione per la Musica Applicata alle Immagini presso il Conservatorio di Santa Cecilia. Nel primo incontro di mercoledì 24 marzo 2021 Mainetti parler? dell'importanza delle figure di riferimento per i giovani, partendo dalla sua esperienza di studente con il poeta Giorgio Caproni e dal suo attuale ruolo di docente di musica applicata al Conservatorio. Affronter?, altres?, il tema dell'insegnamento in tempo di pandemia. Nel secondo incontro di mercoledì 7 aprile 2021 racconter? l'esperienza del "Rendering Revolution", progetto presentato al MaXXI di Roma, basato sull'indissolubile legame fra musica e spazio, fra arte e scienza. Per maggiori informazioni: www.teatrodellapergola.com

Teatro della Toscana `Mappe di un mondo nuovo`: Stefano Mainetti il 24 marzo e il 7 aprile

[Redazione]

Due nuovi appuntamenti per *Mappe di un mondo nuovo*, il format di dialogo in streaming ideato dalla Fondazione Teatro della Toscana per costruire un sistema di orientamento sul mondo che verrà: il 24 marzo e il 7 aprile con il compositore e direttore d'orchestra Stefano Mainetti in diretta sulla pagina Facebook e sul canale YouTube del Teatro della Pergola, sempre alle 17. I precedenti incontri con Giacomo Costa, Alessandro Raveggi, Jacopo Storni, Vera Gheno, Benedetto Ferrara, hanno ottenuto un risultato importante, raggiungendo circa 10mila visualizzazioni totali. Per questo, la Fondazione ha voluto continuare a condividere con i ragazzi e le ragazze del progetto Carta 18-XXI, definito in partenariato fra la Pergola e il Théâtre de la Ville di Parigi, l'esperienza di professionisti nati e cresciuti nel secolo scorso che si sono distinti nei più diversi campi della cultura e del sapere. Mainetti fra le personalità italiane che hanno aderito all'appello della Carta 18-XXI, condividendone i principi, sin dalla sua stessa sottoscrizione da parte della Pergola. *Mappe di un mondo nuovo* intende riassumere un'esperienza personale che può diventare non solo recupero e rivisitazione del passato che abbiamo vissuto e del presente che stiamo vivendo, ma anche messa in esperienza per tramandare abilità, idee, valori alle nuove generazioni che lamentano spesso di non avere strumenti veri di orientamento. È possibile interagire nei commenti: l'ultima parte delle dirette è dedicata alle risposte degli ospiti a una selezione di interventi del pubblico.

24 marzo e 7 aprile, ore 17 STEFANO MAINETTI

Mainetti (Roma, 1957) è un compositore e direttore d'orchestra. Inizia gli studi sotto la guida del poeta Giorgio Caproni. Dopo lo studio della chitarra classica e la maturità scientifica frequenta l'Università e il Conservatorio di Santa Cecilia dove conclude il corso di Composizione con lode e menzione d'onore. Studia Direzione d'orchestra con Cesare Croci ed Ennio Nicotra. M.Mus. in Composizione applicata, sotto la guida del M° Maurizio Gabrieli. BA in Scienze Politiche con una tesi, pubblicata, sulla politica wagneriana. Negli anni Novanta vive e lavora negli Stati Uniti, dove compone musica per cinema. In Europa prosegue la sua attività componendo musiche per teatro, fiction e progetti sinfonici. Nel giugno 2017 presenta al pubblico il progetto *Rendering Revolution* per il quale ha ottenuto la Menzione d'Onore dal Conservatorio di Santa Cecilia di Roma per la valenza scientifica e artistica. Attualmente, parallelamente al ruolo di compositore, è docente di Composizione per la Musica Applicata alle Immagini presso il Conservatorio di Santa Cecilia. Nel primo incontro (24 marzo) Mainetti parlerà dell'importanza delle figure di riferimento per i giovani, partendo dalla sua esperienza di studente con il poeta Giorgio Caproni e dal suo attuale ruolo di docente di musica applicata al Conservatorio. Affronterà, altresì, il tema dell'insegnamento in tempo di pandemia. Nel secondo incontro (7 aprile) racconterà l'esperienza del *Rendering Revolution*, progetto presentato al MaXXI di Roma, basato sull'indissolubile legame fra musica e spazio, fra arte e scienza.

Matteo Brighenti Ufficio stampa e Social Fondazione Teatro della Toscana 055 2264347 - 378 3022336 stampa@teatrodellapergola.com
NCmedia - Ufficio Stampa Marco Giovannone 347-0370102 giovannone@ymail.com
Nicola Conticello 327-1428003 nicola.conticello@yahoo.it
ncmedia.it - Facebook: NCmedia / Instagram: instanncmedia
immagine manifesto di Walter Sardonini

Teatro della Toscana `Mappe di un mondo nuovo`: Stefano Mainetti il 24 marzo e il 7 aprile

[Redazione]

Due nuovi appuntamenti per *Mappe di un mondo nuovo*, il format di dialogo in streaming ideato dalla Fondazione Teatro della Toscana per costruire un sistema di orientamento sul mondo che verrà: il 24 marzo e il 7 aprile con il compositore e direttore d'orchestra Stefano Mainetti in diretta sulla pagina Facebook e sul canale YouTube del Teatro della Pergola, sempre alle 17. I precedenti incontri con Giacomo Costa, Alessandro Raveggi, Jacopo Storni, Vera Gheno, Benedetto Ferrara, hanno ottenuto un risultato importante, raggiungendo circa 10mila visualizzazioni totali. Per questo, la Fondazione ha voluto continuare a condividere con i ragazzi e le ragazze del progetto Carta 18-XXI, definito in partenariato fra la Pergola e il Théâtre de la Ville di Parigi, l'esperienza di professionisti nati e cresciuti nel secolo scorso che si sono distinti nei più diversi campi della cultura e del sapere. Mainetti fra le personalità italiane che hanno aderito all'appello della Carta 18-XXI, condividendone i principi, sin dalla sua stessa sottoscrizione da parte della Pergola. *Mappe di un mondo nuovo* intende riassumere un'esperienza personale che può diventare non solo recupero e rivisitazione del passato che abbiamo vissuto e del presente che stiamo vivendo, ma anche messa in esperienza per tramandare abilità, idee, valori alle nuove generazioni che lamentano spesso di non avere strumenti veri di orientamento. È possibile interagire nei commenti: l'ultima parte delle dirette è dedicata alle risposte degli ospiti a una selezione di interventi del pubblico. 24 marzo e 7 aprile, ore 17

STEFANO MAINETTI
Mainetti (Roma, 1957) è un compositore e direttore d'orchestra. Inizia gli studi sotto la guida del poeta Giorgio Caproni. Dopo lo studio della chitarra classica e la maturità scientifica frequenta l'Università e il Conservatorio di Santa Cecilia dove conclude il corso di Composizione con lode e menzione d'onore. Studia Direzione d'orchestra con Cesare Croci ed Ennio Nicotra. M.Mus. in Composizione applicata, sotto la guida del M° Maurizio Gabrieli. BA in Scienze Politiche con una tesi, pubblicata, sulla politica wagneriana. Negli anni Novanta vive e lavora negli Stati Uniti, dove compone musica per cinema. In Europa prosegue la sua attività componendo musiche per teatro, fiction e progetti sinfonici. Nel giugno 2017 presenta al pubblico il progetto *Rendering Revolution* per il quale ha ottenuto la Menzione d'Onore dal Conservatorio di Santa Cecilia di Roma per la valenza scientifica e artistica. Attualmente, parallelamente al ruolo di compositore, è docente di Composizione per la Musica Applicata alle Immagini presso il Conservatorio di Santa Cecilia. Nel primo incontro (24 marzo) Mainetti parlerà dell'importanza delle figure di riferimento per i giovani, partendo dalla sua esperienza di studente con il poeta Giorgio Caproni e dal suo attuale ruolo di docente di musica applicata al Conservatorio. Affronterà, altresì, il tema dell'insegnamento in tempo di pandemia. Nel secondo incontro (7 aprile) racconterà l'esperienza del *Rendering Revolution*, progetto presentato al MaXXI di Roma, basato sull'indissolubile legame fra musica e spazio, fra arte e scienza.

Teatro Toscana: Mappe di un mondo nuovo, prossimo appuntamento con il Maestro Mainetti il 07 Aprile

[Redazione]

Due appuntamenti per Mappe di un mondo nuovo, il format di dialogo in streaming ideato dalla Fondazione Teatro della Toscana per costruire un sistema di orientamento sul mondo che verrà. Ieri, 24 marzo, si è tenuto il primo appuntamento con il compositore e direttore d'orchestra Stefano Mainetti e il prossimo, sempre con il maestro Mainetti, si terrà il 07 aprile in diretta sulla pagina Facebook e sul canale YouTube del Teatro della Pergola, sempre alle ore 17:00 INTERVISTA AL MAESTRO MAESTRO MAINETTI Maestro Mainetti, che bello ritrovarLa nuovamente. Non so se si ricorda, ma ci siamo incontrati nel 2013 quando a Rosignano Solvay, prese il "Premio alla carriera". Che cosa può raccontarci riguardo a "Mappe di un mondo nuovo"? Può anticiparci qualcosa? Certo, mi ricordo Sara, sono contento di risentirla. Avr? il piacere di essere ospitato dal Teatro della Pergola di Firenze all'interno della rassegna "Mappe di un nuovo mondo", un programma d'incontri inerenti la Carta 18-XXI dove un collettivo di artisti, scienziati e filosofi riuniti dal Théâtre de la Ville di Parigi promuove il teatro internazionale attraverso la realizzazione di attività teatrali con i giovani e per i giovani. Il Teatro della Pergola? il principale promotore e sono numerose le personalità italiane che hanno aderito al progetto con entusiasmo. La Carta 18-XXI? articolata intorno a quattro temi fondamentali: arte, ambiente, scienza ed educazione, sui quali si basano tutte le attività afferenti ad essa. L'obiettivo? creare un ponte, un dialogo, una connessione tra le diverse discipline, tra paesi e città ma anche tra ventesimo e ventunesimo secolo, tra generazioni. In quest'ottica parteciper? a due incontri di "Mappe di un mondo nuovo": nel primo, il 24 marzo, ho parlato dell'importanza delle figure di riferimento per i giovani, partendo dalla mia esperienza di studente con il poeta Giorgio Caproni e del mio attuale ruolo di docente di composizione applicata al Conservatorio di Santa Cecilia. Inoltre affronter? il tema dell'insegnamento in tempo di pandemia. Nel secondo incontro, il 7 aprile, parler? del mio progetto? Rendering Revolution? presentato al MaXXI di Roma, basato sull'indissolubile legame fra musica e spazio, fra arte e scienza. In un mondo nuovo, quello che ci sarà dopo la pandemia, la musica sarà sempre protagonista delle nostre vite o lo sarà ancora di più? C'è una grande voglia di ripartire, di ricominciare. Paradossalmente sono molto frequenti sviluppi artistici di rilievo dopo periodi di grande depressione. E? un po? nella natura umana dare il meglio di sé dopo aver vissuto il dramma, che sia una guerra o una pandemia. Noi Italiani in questo siamo maestri, per una serie di ragioni storiche abbiamo sempre reagito al meglio delle nostre possibilità solo dopo essere stati portati al limite. Nel concetto romantico dell'artista la sofferenza ha un ruolo cruciale ed? un fenomeno che si osserva non solo nell'arte ma anche in altri ambiti, pensiamo per esempio agli anni seguiti alla Seconda guerra mondiale; sull'onda del piano Marshall l'Italia ha attraversato un periodo di rinascita e di ottimismo che pervadeva tutte le classi sociali. Sembra quasi che per sentirci così si debba prima toccare il fondo. E? vero, l'arte deve essere provocatoria e scuotere gli animi ma segue anche i corsi e i ricorsi storici e lo fa con i suoi tempi. In questo senso sono certo che questo periodo, così unico nella sua drammaticità, avrà influenza anche sulla musica e sulla creatività in generale. Ci sono Sue news professionali che può anticiparci? Ho impiegato questo tempo di domicilio coatto per scrivere un libro appena uscito: un trattato su tutti gli aspetti sonori dell'audiovisivo. L'abbiamo scritto a sei mani, con me Simone Corelli e Gilberto Martinelli. Il titolo? "Dialoghi, Musica, Effetti - il sonoro nell'audiovisivo" la particolarità di questo testo? che, per la prima volta, si affrontano tutti i comparti nel loro insieme; una visione olistica di tutti gli aspetti che riguardano l'audio di una pellicola, dagli albori del cinema sonoro alle nuove opportunità del sound design. Ho avuto l'onore di vedermi assegnata la cattedra di Composizione applicata presso il Conservatorio di Santa Cecilia di Roma, quindi sono riuscito a proseguire il lavoro da remoto. Insegno Composizione di musica per film, cinema, teatro, tutta la musica legata alle immagini. E? il lavoro che faccio da sempre e sono molto felice di poter trasmettere la mia esperienza ai ragazzi. Un aspetto interessante? che io imparo molto anche da loro;

mi mettono in contatto con realtà produttive che non conoscevo e mi obbligano ad aggiornarmi su linguaggi che magari non avevo affrontato prima. Quasi tutti i miei allievi hanno un diploma o una laurea in musica, con loro ho quindi un rapporto dialettico molto democratico, in questo senso ne esco continuamente arricchito e questo? assolutamente in linea con il progetto "Mappe di un mondo nuovo". Link: <https://www.facebook.com/StefanoMainettiComposer> <https://www.instagram.com/teatrodellapergola> <https://www.facebook.com/ilteatrodellapergola>

Mappe di un Mondo Nuovo, online due incontri con Stefano Mainetti

[Redazione]

Sono in arrivo due nuovi appuntamenti per Mappe Di Un Mondo Nuovo, il format di dialogo in streaming ideato dalla Fondazione Teatro della Toscana per costruire un sistema di orientamento sul mondo che verrà: il 24 marzo e il 7 aprile con il compositore e direttore d'orchestra Stefano Mainetti in diretta sulla pagina Facebook e sul canale YouTube del Teatro della Pergola, sempre alle 17. Stefano Mainetti

Stefano Mainetti il due appuntamenti Nel primo incontro di mercoledì 24 marzo Mainetti parlerà dell'importanza delle figure di riferimento per i giovani, partendo dalla sua esperienza di studente con il poeta Giorgio Caproni e dal suo attuale ruolo di docente di musica applicata al Conservatorio. Affronterà, altresì, il tema dell'insegnamento in tempo di pandemia. Nel secondo incontro di mercoledì 7 aprile racconterà l'esperienza del Rendering Revolution, progetto presentato al MaXXI di Roma, basato sull'indissolubile legame fra musica e spazio, fra arte e scienza. Il progetto Carta 18-XXI Con questi appuntamenti la Fondazione Teatro della Toscana ha voluto continuare a condividere con i ragazzi e le ragazze del progetto Carta 18-XXI, definito in partenariato fra la Pergola e il Théâtre de la Ville di Parigi, l'esperienza di professionisti nati e cresciuti nel secolo scorso che si sono distinti nei più diversi campi della cultura e del sapere. Stefano Mainetti fra le personalità italiane che hanno aderito all'appello della Carta 18-XXI, condividendone i principi, sin dalla sua stessa sottoscrizione da parte della Pergola.

Stefano Mainetti (3) Mappe Di Un Mondo Nuovo Mappe Di Un Mondo Nuovo intende riassumere un'esperienza personale che può diventare non solo recupero e rivisitazione del passato che abbiamo vissuto e del presente che stiamo vivendo, ma anche messa in esperienza per tramandare abilità, idee, valori alle nuove generazioni che lamentano spesso di non avere strumenti veri di orientamento. È possibile interagire nei commenti: l'ultima parte delle dirette è dedicata alle risposte degli ospiti a una selezione di interventi del pubblico.

24 marzo e 7 aprile Mainetti ospite di "Mappe di un mondo nuovo": due nuovi appuntamenti con il compositore e direttore d'orchestra Stefano Mainetti

[Redazione]

Due nuovi appuntamenti per Mappe di un mondo nuovo, il format di dialogo in streaming ideato dalla Fondazione Teatro della Toscana per costruire un sistema di orientamento sul mondo che verrà: il 24 marzo e il 7 aprile con il compositore e direttore d'orchestra Stefano Mainetti in diretta sulla pagina Facebook e sul canale YouTube del Teatro della Pergola, sempre alle 17. I precedenti incontri con Giacomo Costa, Alessandro Raveggi, Jacopo Storni, Vera Gheno, Benedetto Ferrara, hanno ottenuto un risultato importante, raggiungendo circa 10mila visualizzazioni totali. Per questo, la Fondazione ha voluto continuare a condividere con i ragazzi e le ragazze del progetto Carta 18-XXI, definito in partenariato fra la Pergola e il Théâtre de la Ville di Parigi, l'esperienza di professionisti nati e cresciuti nel secolo scorso che si sono distinti nei più diversi campi della cultura e del sapere. Mainetti fra le personalità italiane che hanno aderito all'appello della Carta 18-XXI, condividendone i principi, sin dalla sua stessa sottoscrizione da parte della Pergola. Mappe di un mondo nuovo intende riassumere un'esperienza personale che può diventare non solo recupero e rivisitazione del passato che abbiamo vissuto e del presente che stiamo vivendo, ma anche messa in esperienza per tramandare abilità, idee, valori alle nuove generazioni che lamentano spesso di non avere strumenti veri di orientamento. È possibile interagire nei commenti: l'ultima parte delle dirette è dedicata alle risposte degli ospiti a una selezione di interventi del pubblico. 24 marzo e 7 aprile, ore 17

STEFANO MAINETTI (Roma, 1957) è un compositore e direttore d'orchestra. Inizia gli studi sotto la guida del poeta Giorgio Caproni. Dopo lo studio della chitarra classica e la maturità scientifica frequenta l'Università e il Conservatorio di Santa Cecilia dove conclude il corso di Composizione con lode e menzione d'onore. Studia Direzione d'orchestra con Cesare Croci ed Ennio Nicotra. M.Mus. in Composizione applicata, sotto la guida del M° Maurizio Gabrieli. BA in Scienze Politiche con una tesi, pubblicata, sulla politica wagneriana. Negli anni Novanta vive e lavora negli Stati Uniti, dove compone musica per cinema. In Europa prosegue la sua attività componendo musiche per teatro, fiction e progetti sinfonici. Nel giugno 2017 presenta al pubblico il progetto "Rendering Revolution" per il quale ha ottenuto la Menzione d'Onore dal Conservatorio di Santa Cecilia di Roma per la valenza scientifica e artistica. Attualmente, parallelamente al ruolo di compositore, è docente di Composizione per la Musica Applicata alle Immagini presso il Conservatorio di Santa Cecilia. Nel primo incontro (24 marzo) Mainetti parlerà dell'importanza delle figure di riferimento per i giovani, partendo dalla sua esperienza di studente con il poeta Giorgio Caproni e dal suo attuale ruolo di docente di musica applicata al Conservatorio. Affronterà, altresì, il tema dell'insegnamento in tempo di pandemia. Nel secondo incontro (7 aprile) racconterà l'esperienza del "Rendering Revolution", progetto presentato al MaXXI di Roma, basato sull'indissolubile legame fra musica e spazio, fra arte e scienza.

Mappe di un mondo nuovo: due nuovi appuntamenti con il compositore e direttore d'orchestra Stefano Mainetti - NewsGo

[Redazione]

Due nuovi appuntamenti per Mappe di un mondo nuovo, il format di dialogo in streaming ideato dalla Fondazione Teatro della Toscana per costruire un sistema di orientamento sul mondo che verrà: il 24 marzo e il 7 aprile con il compositore e direttore d'orchestra Stefano Mainetti in diretta sulla pagina Facebook e sul canale YouTube del Teatro della Pergola, sempre alle 17. I precedenti incontri con Giacomo Costa, Alessandro Raveggi, Jacopo Storni, Vera Gheno, Benedetto Ferrara, hanno ottenuto un risultato importante, raggiungendo circa 10mila visualizzazioni totali. Per questo, la Fondazione ha voluto continuare a condividere con i ragazzi e le ragazze del progetto Carta 18-XXI, definito in partenariato fra la Pergola e il Théâtre de la Ville di Parigi, l'esperienza di professionisti nati e cresciuti nel secolo scorso che si sono distinti nei più diversi campi della cultura e del sapere. Mainetti fra le personalità italiane che hanno aderito all'appello della Carta 18-XXI, condividendone i principi, sin dalla sua stessa sottoscrizione da parte della Pergola. Mappe di un mondo nuovo intende riassumere un'esperienza personale che può diventare non solo recupero e rivisitazione del passato che abbiamo vissuto e del presente che stiamo vivendo, ma anche messa in esperienza per tramandare abilità, idee, valori alle nuove generazioni che lamentano spesso di non avere strumenti veri di orientamento. È possibile interagire nei commenti: l'ultima parte delle dirette è dedicata alle risposte degli ospiti a una selezione di interventi del pubblico. 24 marzo e 7 aprile, ore 17 STEFANO MAINETTI Mainetti (Roma, 1957) è un compositore e direttore d'orchestra. Inizia gli studi sotto la guida del poeta Giorgio Caproni. Dopo lo studio della chitarra classica e la maturità scientifica frequenta l'Università e il Conservatorio di Santa Cecilia dove conclude il corso di Composizione con lode e menzione d'onore. Studia Direzione d'orchestra con Cesare Croci ed Ennio Nicotra. M.Mus. in Composizione applicata, sotto la guida del M° Maurizio Gabrieli. BA in Scienze Politiche con una tesi, pubblicata, sulla politica wagneriana. Negli anni Novanta vive e lavora negli Stati Uniti, dove compone musica per cinema. In Europa prosegue la sua attività componendo musiche per teatro, fiction e progetti sinfonici. Nel giugno 2017 presenta al pubblico il progetto Rendering Revolution per il quale ha ottenuto la Menzione d'Onore dal Conservatorio di Santa Cecilia di Roma per la valenza scientifica e artistica. Attualmente, parallelamente al ruolo di compositore, è docente di Composizione per la Musica Applicata alle Immagini presso il Conservatorio di Santa Cecilia. Nel primo incontro (24 marzo) Mainetti parlerà dell'importanza delle figure di riferimento per i giovani, partendo dalla sua esperienza di studente con il poeta Giorgio Caproni e dal suo attuale ruolo di docente di musica applicata al Conservatorio. Affronterà, altresì, il tema dell'insegnamento in tempo di pandemia. Nel secondo incontro (7 aprile) racconterà l'esperienza del Rendering Revolution, progetto presentato al MaXXI di Roma, basato sull'indissolubile legame fra musica e spazio, fra arte e scienza. L'articolo Mappe di un mondo nuovo: due nuovi appuntamenti con il compositore e direttore d'orchestra Stefano Mainetti proviene da Viva il teatro.

Teatro della Pergola. Due nuovi appuntamenti per Mappe di un mondo nuovo

[Redazione]

FIRENZE? Due nuovi appuntamenti per Mappe di un mondo nuovo, il format di dialogo in streaming ideato dalla Fondazione Teatro della Toscana per costruire un?sistema di orientamento? sul mondo che verr?: il 24 marzo e il 7 aprile con il compositore e direttore d?orchestra Stefano Mainetti in diretta sulla pagina Facebook e sul canale YouTube del Teatro della Pergola, sempre alle 17. I precedenti incontri con Giacomo Costa, Alessandro Raveggi, Jacopo Storni, Vera Gheno, Benedetto Ferrara, hanno ottenuto un risultato importante, raggiungendo circa 10mila visualizzazioni totali. Per questo, la Fondazione ha voluto continuare a condividere con i ragazzi e le ragazze del progetto Carta 18-XXI, definito in partenariato fra la Pergola e il Th??tre de la Ville di Parigi, l?esperienza di professionisti nati e cresciuti nel secolo scorso che si sono distinti nei pi? diversi campi della cultura e del sapere. Mainetti? fra le personalit? italiane che hanno aderito all?appello della Carta 18-XXI, condividendone i principii, sin dalla sua stessa sottoscrizione da parte della Pergola. Mappe di un mondo nuovo intende riassumere un?esperienza personale che pu? diventare non solo recupero e rivisitazione del passato che abbiamo vissuto e del presente che stiamo vivendo, ma anche?messa in esperienza? per tramandare abilit?, idee, valori alle nuove generazioni che lamentano spesso di non avere strumenti veri di orientamento.? possibile interagire nei commenti: l?ultima parte delle dirette? dedicata alle risposte degli ospiti a una selezione di interventi del pubblico.

"Mappe di un mondo nuovo": due nuovi appuntamenti con il compositore e direttore d'orchestra Stefano Mainetti

[Redazione]

"Mappe di un mondo nuovo": due nuovi appuntamenti con il compositore e direttore d'orchestra Stefano Mainetti. Due nuovi appuntamenti per Mappe di un mondo nuovo, il format di dialogo in streaming ideato dalla Fondazione Teatro della Toscana per costruire un sistema di orientamento sul mondo che verrà: il 24 marzo e il 7 aprile con il compositore e direttore d'orchestra Stefano Mainetti in diretta sulla pagina Facebook e sul canale YouTube del Teatro della Pergola, sempre alle 17. I precedenti incontri con Giacomo Costa, Alessandro Raveggi, Jacopo Storni, Vera Gheno, Benedetto Ferrara, hanno ottenuto un risultato importante, raggiungendo circa 10mila visualizzazioni totali. Per questo, la Fondazione ha voluto continuare a condividere con i ragazzi e le ragazze del progetto Carta 18-XXI, definito in partenariato fra la Pergola e il Théâtre de la Ville di Parigi, l'esperienza di professionisti nati e cresciuti nel secolo scorso che si sono distinti nei più diversi campi della cultura e del sapere. Mainetti fra le personalità italiane che hanno aderito all'appello della Carta 18-XXI, condividendone i principi, sin dalla sua stessa sottoscrizione da parte della Pergola. Mappe di un mondo nuovo intende riassumere un'esperienza personale che può diventare non solo recupero e rivisitazione del passato che abbiamo vissuto e del presente che stiamo vivendo, ma anche messa in esperienza per tramandare abilità, idee, valori alle nuove generazioni che lamentano spesso di non avere strumenti veri di orientamento. È possibile interagire nei commenti: l'ultima parte delle dirette è dedicata alle risposte degli ospiti a una selezione di interventi del pubblico. 24 marzo e 7 aprile, ore 17 Mainetti (Roma, 1957) un compositore e direttore d'orchestra. Inizia gli studi sotto la guida del poeta Giorgio Caproni. Dopo lo studio della chitarra classica e la maturità scientifica frequenta l'Università e il Conservatorio di Santa Cecilia dove conclude il corso di Composizione con lode e menzione d'onore. Studia Direzione d'orchestra con Cesare Croci ed Ennio Nicotra. M.Mus. in Composizione applicata, sotto la guida del M° Maurizio Gabrieli. BA in Scienze Politiche con una tesi, pubblicata, sulla politica wagneriana. Negli anni Novanta vive e lavora negli Stati Uniti, dove compone musica per cinema. In Europa prosegue la sua attività componendo musiche per teatro, fiction e progetti sinfonici. Nel giugno 2017 presenta al pubblico il progetto "Rendering Revolution" per il quale ha ottenuto la Menzione d'Onore dal Conservatorio di Santa Cecilia di Roma per la valenza scientifica e artistica. Attualmente, parallelamente al ruolo di compositore, è docente di Composizione per la Musica Applicata alle Immagini presso il Conservatorio di Santa Cecilia. Nel primo incontro (24 marzo) Mainetti parlerà dell'importanza delle figure di riferimento per i giovani, partendo dalla sua esperienza di studente con il poeta Giorgio Caproni e dal suo attuale ruolo di docente di musica applicata al Conservatorio. Affronterà, altresì, il tema dell'insegnamento in tempo di pandemia. Nel secondo incontro (7 aprile) racconterà l'esperienza del "Rendering Revolution", progetto presentato al MaXXI di Roma, basato sull'indissolubile legame fra musica e spazio, fra arte e scienza.

Mappe di un mondo nuovo: due nuovi appuntamenti con il compositore e direttore d'orchestra Stefano Mainetti

[Redazione]

Due nuovi appuntamenti per Mappe di un mondo nuovo, il format di dialogo in streaming ideato dalla Fondazione Teatro della Toscana per costruire un sistema di orientamento sul mondo che verrà: il 24 marzo e il 7 aprile con il compositore e direttore d'orchestra Stefano Mainetti in diretta sulla pagina Facebook e sul canale YouTube del Teatro della Pergola, sempre alle 17. I precedenti incontri con Giacomo Costa, Alessandro Raveggi, Jacopo Storni, Vera Gheno, Benedetto Ferrara, hanno ottenuto un risultato importante, raggiungendo circa 10mila visualizzazioni totali. Per questo, la Fondazione ha voluto continuare a condividere con i ragazzi e le ragazze del progetto Carta 18-XXI, definito in partenariato fra la Pergola e il Théâtre de la Ville di Parigi, l'esperienza di professionisti nati e cresciuti nel secolo scorso che si sono distinti nei più diversi campi della cultura e del sapere. Mainetti fra le personalità italiane che hanno aderito all'appello della Carta 18-XXI, condividendone i principi, sin dalla sua stessa sottoscrizione da parte della Pergola. Mappe di un mondo nuovo intende riassumere un'esperienza personale che può diventare non solo recupero e rivisitazione del passato che abbiamo vissuto e del presente che stiamo vivendo, ma anche messa in esperienza per tramandare abilità, idee, valori alle nuove generazioni che lamentano spesso di non avere strumenti veri di orientamento. È possibile interagire nei commenti: l'ultima parte delle dirette è dedicata alle risposte degli ospiti a una selezione di interventi del pubblico. 24 marzo e 7 aprile, ore 17 STEFANO MAINETTI Mainetti (Roma, 1957) è un compositore e direttore d'orchestra. Inizia gli studi sotto la guida del poeta Giorgio Caproni. Dopo lo studio della chitarra classica e la maturità scientifica frequenta l'Università e il Conservatorio di Santa Cecilia dove conclude il corso di Composizione con lode e menzione d'onore. Studia Direzione d'orchestra con Cesare Croci ed Ennio Nicotra. M.Mus. in Composizione applicata, sotto la guida del M° Maurizio Gabrieli. BA in Scienze Politiche con una tesi, pubblicata, sulla politica wagneriana. Negli anni Novanta vive e lavora negli Stati Uniti, dove compone musica per cinema. In Europa prosegue la sua attività componendo musiche per teatro, fiction e progetti sinfonici. Nel giugno 2017 presenta al pubblico il progetto Rendering Revolution per il quale ha ottenuto la Menzione d'Onore dal Conservatorio di Santa Cecilia di Roma per la valenza scientifica e artistica. Attualmente, parallelamente al ruolo di compositore, è docente di Composizione per la Musica Applicata alle Immagini presso il Conservatorio di Santa Cecilia. Nel primo incontro (24 marzo) Mainetti parlerà dell'importanza delle figure di riferimento per i giovani, partendo dalla sua esperienza di studente con il poeta Giorgio Caproni e dal suo attuale ruolo di docente di musica applicata al Conservatorio. Affronterà, altresì, il tema dell'insegnamento in tempo di pandemia. Nel secondo incontro (7 aprile) racconterà l'esperienza del Rendering Revolution, progetto presentato al MaXXI di Roma, basato sull'indissolubile legame fra musica e spazio, fra arte e scienza. Le notizie del sito VivailTeatro.it sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte VivailTeatro.it e l'indirizzo www.vivailteatro.it

23/03/2021

1 articolo

- `Mappe di del mondo con Stefano Mainetti

Mappe di del mondo con Stefano Mainetti

[Oriana Del Cuoco]

TEATRO DELLA PERGOLA 'Mappe del mondo' con Stefano Mainetti Riflessione e dialogo: il binomio sul quale si basa 'Mappe di un mondo nuovo'. Si tratta di un progetto ideato dalla Fondazione Teatro della Toscana per costruire un sistema di orientamento sul mondo che verrà, attraverso incontri in streaming con ospiti di vari settori in grado di tramandare alle nuove generazioni strumenti di comprensione del presente. E domani, dopo i precedenti appuntamenti che hanno raggiunto 10mila visualizzazioni, intervverrà il compositore e direttore d'orchestra Stefano Mainetti (nella foto): l'appuntamento sarà alle 17 sulla pagina Facebook e sul canale YouTube del Teatro della Pergola. Mainetti, che è stato seguito dal poeta Giorgio Caproni e ha studiato Direzione d'orchestra con Cesare Croci ed Ennio Nicotra, parlerà dell'importanza delle figure di riferimento, partendo proprio dalla sua esperienza di studente con il poeta Caproni e dal suo attuale ruolo di docente di Musica Applicata alle Immagini al Conservatorio di Santa Cecilia. Affronterà, inoltre, il tema dell'insegnamento in tempo di pandemia. Il direttore d'orchestra replicherà l'incontro mercoledì 7 aprile, sempre alle 17. Durante il quale verrà trattato l'indissolubile legame fra musica e spazio, fra arte e scienza. Oriana Del Cuoco -tit_org-?Mappe di del mondo con Stefano Mainetti

21/03/2021

2 articoli

- Mappe alla Pergola con il compositore Stefano Mainetti
- Mappe del mondo nuovo con Stefano Mainetti dalla Pergola

Mappe alla Pergola con il compositore Stefano Mainetti

[Redazione]

?Mappe? alla Pergola con il compositore Stefano Mainetti Due nuovi appuntamenti per Mappe di un mondo nuovo.?I format di dialogo in streaming ideato dalla Fondazione Teatro della Toscana, il 24 marzo e il 7 aprile con il compositore e direttore d'orchestra Stefano Mainetti (foto) sulla pagina Facebook e sul canale YouTube del Teatro della Pergola, sempre alle 17. -tit_org-?Mappe? alla Pergola con il compositore Stefano Mainetti

Mappe del mondo nuovo con Stefano Mainetti dalla Pergola

[Redazione]

Firenze IN STREAMING Due nuovi appuntamenti per Mappe di un mondo nuovo/A format di dialogo in streaming della Fondazione Teatro della Toscana per costruire un sistema di orientamento sul mondo che verr?:?i 24 marzo e il 7 aprile con il compositore Stefano Mainetti (foto) in diretta sulla pagina Facebook e sul canale YouTube della Pergola, alle 17. -tit_org-

10/03/2021

2 articoli

- Teatro della Toscana: "Mappe di un mondo nuovo", incontro online con Benedetto Ferrara
- Mappe di un mondo nuovo: nuovi appuntamenti per il format di dialogo in streaming ideato dal Teatr...

Teatro della Toscana: "Mappe di un mondo nuovo", incontro online con Benedetto Ferrara

[Redazione]

Arriva un nuovo appuntamento online per "Mappe di un mondo nuovo", il format di dialogo in streaming ideato dalla Fondazione Teatro della Toscana per costruire un sistema di orientamento sul mondo che verrà: giovedì 4 marzo 2021 alle ore 17.00 con Benedetto Ferrara in diretta sulla pagina Facebook e sul canale YouTube del Teatro della Pergola. Il giornalista parlerà di sé e della sua professione. In particolare, affronterà il tema dello sport in relazione ai giovani e all'attualità. Benedetto Ferrara, classe '61, scrive per il quotidiano *la Repubblica* dal 1988. Giornalista professionista dal 1990, scrive prevalentemente di sport, seguendo la Fiorentina, ma non solo. Inviato alle Olimpiadi di Londra del 2012 e ai Mondiali di calcio in Sudafrica nel 2010, dal 2003 al 2011 segue il motomondiale. Dal 2001 al 2016 realizza documentari a sfondo sociale in India, Burkina Faso, Perù, Brasile, Senegal e Siria. Nel 1979 tra i fondatori di Radio Cento Fiori. Appassionato di musica, dal 1985 al 1988 lavora a Rai Stereo Uno, dall'89 conduce su Controradio il programma *The Nightfly*, in onda il lunedì notte. Nel 2019 ha pubblicato il romanzo *La ballata di Sant'Orsola* (Edizioni Clichy). Sempre nel 2019 ha fondato l'associazione culturale *Writin'*, che organizza corsi di giornalismo e scrittura. Benedetto Ferrara parlerà di sé e della sua professione di giornalista. In particolare, affronterà il tema dello sport in relazione ai giovani e all'attualità. I precedenti incontri con Giacomo Costa, Alessandro Raveggi, Jacopo Storni e Vera Gheno hanno ottenuto un risultato importante. Per questo, la Fondazione ha voluto continuare a condividere con i ragazzi e le ragazze del progetto Carta 18-XXI, definito in partenariato fra la Pergola e il Théâtre de la Ville di Parigi, l'esperienza di professionisti nati e cresciuti nel secolo scorso che si sono distinti nei più diversi campi della cultura e del sapere. "Mappe di un mondo nuovo" intende riassumere un'esperienza personale che può diventare non solo recupero e rivisitazione del passato che abbiamo vissuto e del presente che stiamo vivendo, ma anche messa in esperienza per tramandare abilità, idee, valori alle nuove generazioni che lamentano spesso di non avere strumenti veri di orientamento. È possibile interagire nei commenti: l'ultima parte delle dirette è dedicata alle risposte degli ospiti a una selezione di interventi del pubblico. Per maggiori informazioni: www.teatrodellapergola.com

Mappe di un mondo nuovo: nuovi appuntamenti per il format di dialogo in streaming ideato dal Teatro della Toscana

[Redazione]

Due nuovi appuntamenti per Mappe di un mondo nuovo, il format di dialogo in streaming ideato dalla Fondazione Teatro della Toscana per costruire un sistema di orientamento sul mondo che verrà: il 18 febbraio con Vera Gheno e il 4 marzo con Benedetto Ferrara in diretta sulla pagina Facebook e sul canale YouTube del Teatro della Pergola, sempre alle 17. Due nuovi appuntamenti per Mappe di un mondo nuovo, il format di dialogo in streaming ideato dalla Fondazione Teatro della Toscana per costruire un sistema di orientamento sul mondo che verrà: il 18 febbraio con Vera Gheno e il 4 marzo con Benedetto Ferrara in diretta sulla pagina Facebook e sul canale YouTube del Teatro della Pergola, sempre alle 17. I precedenti incontri con Giacomo Costa, Alessandro Raveggi e Jacopo Storni hanno ottenuto un risultato importante, raggiungendo circa 6 mila visualizzazioni totali. Per questo, la Fondazione ha voluto continuare a condividere con i ragazzi e le ragazze del progetto Carta 18-XXI, definito in partenariato fra la Pergola e il Théâtre de la Ville di Parigi, l'esperienza di professionisti nati e cresciuti nel secolo scorso che si sono distinti nei più diversi campi della cultura e del sapere. Mappe di un mondo nuovo intende riassumere un'esperienza personale che può diventare non solo recupero e rivisitazione del passato che abbiamo vissuto e del presente che stiamo vivendo, ma anche messa in esperienza per tramandare abilità, idee, valori alle nuove generazioni che lamentano spesso di non avere strumenti veri di orientamento. È possibile interagire nei commenti: l'ultima parte delle dirette è dedicata alle risposte degli ospiti a una selezione di interventi del pubblico. 18 febbraio, ore 17 VERA GHENO Vera Gheno, classe '75, una sociolinguista specializzata in comunicazione digitale, traduttrice dall'ungherese e conduttrice radiofonica, ha collaborato per vent'anni con l'Accademia della Crusca. Attualmente lavora con la casa editrice Zanichelli. Insegna come docente a contratto all'Università di Firenze. La sua prima monografia del 2016: Guida pratica all'italiano scritto (senza diventare grammarnazi); del 2017: Social-linguistica. Italiano e italiani dei social network (entrambi per Franco Cesati Editore). Nel 2018: stata coautrice di Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello (Longanesi). Nel 2019 ha dato alle stampe Potere alle parole. Perché usarle meglio (Einaudi), La tesi di laurea. Ricerca, scrittura e revisione per chiudere in bellezza (Zanichelli), Prima l'italiano. Come scrivere bene, parlare meglio e non fare brutte figure (Newton Compton), Femminili singolari. Il femminismo nelle parole (EffeQu); del 28 aprile 2020 l'ebook per Longanesi Parole contro la paura. Istantanee dall'isolamento. Dal 14 settembre 2020 conduce, con Carlo Cianetti, il programma di Rai Radio 1 Linguacce, in onda dal lunedì al venerdì dalle 15:30 alle 16:00. Vera Gheno ci parlerà di come si può vivere bene con il superpotere della parola. 4 marzo, ore 17 BENEDETTO FERRARA Benedetto Ferrara, classe '61, scrive per il quotidiano la Repubblica dal 1988. Giornalista professionista dal 1990, scrive prevalentemente di sport, seguendo la Fiorentina, ma non solo. Inviato alle Olimpiadi di Londra del 2012 e ai Mondiali di calcio in Sudafrica nel 2010, dal 2003 al 2011 segue il motomondiale. Dal 2001 al 2016 realizza documentari a sfondo sociale in India, Burkina Faso, Perù, Brasile, Senegal e Siria. Nel 1979 tra i fondatori di Radio Cento Fiori. Appassionato di musica, dal 1985 al 1988 lavora a Rai Stereo Uno, dall'89 conduce su Controradio il programma The Nightfly, in onda il lunedì notte. Nel 2019 ha pubblicato il romanzo La ballata di Sant'Orsola (Edizioni Clichy). Sempre nel 2019 ha fondato l'associazione culturale Writin', che organizza corsi di giornalismo e scrittura. Benedetto Ferrara ci parlerà di sé e della sua professione di giornalista. In particolare, affronterà il tema dello sport in relazione ai giovani e all'attualità.

17/02/2021

1 articolo

- Mappe di un nuovo mondo: si riparte con Vera Gheno

Mappe di un nuovo mondo: si riparte con Vera Gheno

[Redazione]

Appuntamento on line il 18 febbraio, e il pubblico potrà intervenire? Mappe di un nuovo mondo?: si riparte con Vera Gheno. Gli incontri on line delle scorse settimane con Giacomo Costa, Alessandro Raveggi e Jacopo Storni hanno raggiunto seimila visualizzazioni e così la Fondazione Teatro della Toscana ha deciso di aggiungere due nuovi appuntamenti ai dialoghi in streaming? Mappe di un mondo nuovo?, il format pensato per costruire un? sistema di orientamento? sul mondo che verrà?. Il 18 febbraio si riparte con la sociolinguista Vera Gheno (foto) e il 4 marzo l'appuntamento sarà con il giornalista Benedetto Ferrara. Gli incontri saranno in diretta sulla pagina Facebook e sul canale YouTube del Teatro della Pergola, sempre alle 17. E il pubblico potrà interagire nell'ultima parte delle dirette. a RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-? Mappe di un nuovo mondo?: si riparte con Vera Gheno

01/02/2021

5 articoli

- Mappe di un Nuovo Mondo, un dialogo per costruire il domani
- Teatro in Toscana: gli spettacoli e gli eventi online dal 30 gennaio al 6 febbraio
- Costa, Storni, Ravaggi: dialoghi online con il Teatro della Toscana sul mondo che viene
- Mappe di un mondo nuovo, dialoghi sul futuro con i giovani talenti del Teatro della Toscana
- La Fondazione Teatro della Toscana in diretta streaming il 28 gennaio

Mappe di un Nuovo Mondo, un dialogo per costruire il domani

[Redazione]

Per tre giovedì di fila, dal 28 gennaio all'11 febbraio, Fondazione Teatro della Toscana inaugura Mappe di un Nuovo Mondo, un format di dialogo pensato per costruire un sistema di orientamento su un mondo che verrà. Giacomo Costa, Alessandro Raveggi, Jacopo Storni: sono loro gli ospiti di 3 appuntamenti di 45 minuti in diretta sulla pagina Facebook e sul canale YouTube del Teatro della Pergola. Giacomo Costa: l'obiettivo del format è preciso: condividere con i ragazzi e le ragazze del progetto Carta 18-XXI, definito in partenariato fra la Pergola e il Théâtre de la Ville di Parigi, l'esperienza di persone giovani, ma nate e cresciute nel secolo precedente, che abbiano conseguito risultati importanti nei più diversi campi della cultura e della scienza. Non solo le loro esperienze, ma il modo in cui hanno affrontato questo periodo storico particolare e come vedono quello che ci aspetta, soprattutto dal punto di vista di un giovane che si affaccia alle questioni fondamentali della vita e del futuro. È possibile interagire nei commenti di Facebook e Youtube: l'ultima parte delle dirette è dedicata alle risposte degli ospiti a una selezione di interventi del pubblico. Mappe di un mondo nuovo intende dunque riassumere un'esperienza collettiva che può diventare non solo recupero e rivisitazione del passato che abbiamo vissuto e del presente che stiamo vivendo, ma anche messa in esperienza, per tramandarla alle nuove generazioni che lamentano spesso di non avere strumenti veri di orientamento. 28 gennaio, ore 17: Giacomo Costa. In questo periodo di pandemia, dove il mondo come lo conosciamo mostra una insospettata quanto evidente fragilità, il ruolo dell'arte e della cultura, sebbene abbia pagato un prezzo altissimo, è il punto da cui far ripartire un futuro migliore. Le sue immagini di catastrofi, di un ambiente distrutto e di umanità assente o forse scomparsa sembrano anticipare quanto successo ma soprattutto servono a indicare il punto di non ritorno dal quale cercare al più presto di allontanarsi. Jacopo Storni: Jacopo Storni 4 febbraio, ore 17: Alessandro Raveggi. Raveggi (foto copertina) parlerà, a partire dal suo ultimo romanzo e dai libri consigliati, di come perdersi nelle mappe e nelle vite altrui, di come trarre ispirazione dal sottosuolo del mondo, chissà anche di reincarnazione e di Simbiocene. 11 febbraio, ore 17: Jacopo Storni. Giornalista e scrittore, oltre al suo lavoro, Jacopo Storni parlerà della solidarietà che ha visto durante il periodo dell'emergenza Covid-19 e quella che si aspetta al termine della stessa.

Teatro in Toscana: gli spettacoli e gli eventi online dal 30 gennaio al 6 febbraio

[Redazione]

Prosegue la rassegna di teatro digitale?N.E.T.? Nuove Esperienze Teatrali? progettata dalle compagnie della Rete Teatrale Aretina per superare questo difficile momento. Dopo?Vita segnata? e?Roman? Simch??, il ciclo dei primi tre spettacoli dedicati alla Giornata della Memoria si conclude venerd? 5 febbraio alle ore 21.15 con?HESS? monologo teatrale di Alina Nelega proposto da Kanterstrasse con la regia e l?interpretazione di Tazio Torrini.?HESS?? un testo di fantasia, un immaginario testamento elaborato secondo i principi dei Dieci Comandamenti nell?ultimo giorno di vita del gerarca nazista Rudolf Hess ma anche un testo che ci interroga su cosa sia la?verit? profonda dell?essere umano.Gli spettacoli sono visibili in streaming sulla piattaforma Sonar (www.ilsonar.it) e il prezzo del biglietto per ogni spettacolo? di 5 euro ma in questo caso? gratuito (necessaria pre notazione.Dietro la m@aschera? RagazziProsegue?Dietro la m@aschera? Ragazzi?, il quiz interattivo digitale per bambini e famiglie, curato dalla Fondazione Toscana Spettacolo onlus e Nata Teatro, in collaborazione con il Comune di Bibbiena e il Comune di Pratovecchio Stia. Sulla pagina Facebook della Compagnia Nata, ogni settimana vengono forniti alcuni indizi su un personaggio misterioso del mondo delle fiabe che vari artisti hanno portato in scena al Teatro Dovizi di Bibbiena; una volta indovinata o svelata l?identit? del personaggio in questione, l?artista che lo interpreta regaler? agli spettatori una piccola performance, in diretta sempre sulla pagina Facebook.L?appuntamento con la diretta di questa settimana? per domenica 31 gennaio alle ore 18.Valdarno JazzCon l?intento di continuare a perseguire l?obiettivo di diffondere buona musica, l?associazione Valdarno Jazz ha realizzato e messo a disposizione del suo pubblico due video-concerti, disponibili gratuitamente sul sito ufficiale.Il primo consiste nel concerto di lancio del primo lavoro discografico del contrabbassista Ferdinando Romano,?Totem?; il secondo, in una produzione musicale originale con il Valdarno Jazz Collective, intitolata?Meeting?.Inoltre, in collaborazione con l?Associazione Macma, sono state composte le musiche per un?animazione tratta dal libro per bambini?Prima di me? e ne? stato tratto un prodotto audiovisivo.Tutti i video sono visibili sul sito web www.lefornaci.org.FIRENZE Teatro di RifrediSi chiama?Operazione Pinocchio a domicilio? il progetto che Pupi e Fresedde? Teatro di Rifredi propone al suo pubblico e che si riferisce ad un progetto di Teatro a domicilio svoltosi dal 2010 al 2012 in una serie di case private per un pubblico di familiari, vicini, parenti, colleghi e conoscenti.Da venerd? 29 gennaio a domenica 7 febbraio sar? visibile un reportage visivo realizzato da Edoardo Zucchetti durante uno di questi spettacoli, il?Pinocchio cha cha cha? di Angelo Savelli interpretato da una irresistibile coppia: quella formata dal poliedrico Marco Zannoni accompagnato al piano dall?ironico Leonardo Brizzi. Il testo fu replicato ben 65 volte fino all?aprile del 2012 e il video di Zucchetti registra passo passo il successo dell?operazione, testimoniando l?entusiasmo di ospiti e invitati che numerosi richiedevano di ripetere e ampliare l?esperienza.Il video-diario sar? visibile gratuitamente nelle date indicate sul canale Vimeo del Teatro di Rifredi <https://vimeo.com/teatrodirifredi> oppure al link <https://vimeo.com/501749135Rooftop> concertUn concerto in occasione della ricorrenza del?Rooftop concert?, l?ultima leggendaria esibizione dal vivo dei Beatles tenutasi il 30 gennaio del 1969 sul tetto di un palazzo di Savile Road, poco distante da Piccadilly Circus.Per l?occasione, sabato 30 gennaio alle ore 12 gli Street Clerks omaggiano i Beatles con un loro personalissimo tributo da una delle terrazze simbolo della citt? di Firenze, quella del Piazzale Michelangelo. Ideatore dell?iniziativa? in occasione dell?Inverno Fiorentino promosso dal Comune di Firenze?? il Combo Social Club, spazio fiorentino per la musica dal vivo. In scaletta?Get Back?,?Don?t L et Me Down?,?Here comes the Sun?,?Hey Jude?,?Dig A Pony? e tutti gli altri brani della storica esibizione dei?Fab Four?, utilizzata per completare i venti minuti finali del documentario?Let it Be? di Michael Lindsay-Hogg.Il concerto sar? trasmesso alle ore 12 sulle pagine facebook di Combo Firenze e degli Street Clerks, sul profilo youtube della band e su altri canali che hanno aderito all?iniziativa.Teatro del Maggio MusicaleIl Teatro del Maggio Musicale

Fiorentino ha inaugurato il 2021 mettendo in scena e trasmettendo in streaming l'opera *Linda di Chamounix* di Gaetano Donizetti: fino al 15 febbraio l'opera rimarrà disponibile sul sito del Maggio. Sul podio torna, dopo la direzione delle recite de *Il barbiere di Siviglia* dello scorso ottobre, il maestro Michele Gamba; la regia firmata da Cesare Lievi e sul palco un grande cast con le voci di Jessica Pratt, Teresa Iervolino, Francesco Demuro, Vittorio Prato, Marina De Liso, Fabio Capitanucci, Michele Pertusi e Antonio Garza. Altro appuntamento lunedì 1 febbraio alle ore 20 per il concerto sinfonico del maestro Lahav Shani alla testa dell'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino. Il programma prevede: Carl Maria von Weber, *Ouverture da Oberon*; Wolfgang Amadeus Mozart *Concerto in si bemolle maggiore K. 595* per pianoforte e orchestra; Robert Schumann, *Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore op. 38*, *La primavera*. Il concerto, che era in cartellone il 26 gennaio, sarà registrato e trasmesso in streaming gratuito sul sito del Maggio. Teatro della Pergola Si intitola *Mappe di un mondo nuovo* il format di dialogo in streaming in 3 appuntamenti che la Fondazione Teatro della Toscana inaugura per costruire un sistema di orientamento per i giovani sul mondo che verrà. L'obiettivo è preciso: condividere con i ragazzi e le ragazze del progetto *Carta 18-XXI*, condiviso da Pergola e Théâtre de la Ville di Parigi, l'esperienza di persone giovani, ma nate e cresciute nel secolo precedente, che abbiano conseguito risultati importanti nei più diversi campi della cultura e della scienza. Dopo Giacomo Costa, artista noto per l'uso delle tecnologie digitali nelle sue opere fotografiche, giovedì 4 febbraio alle ore 17 la volta di Alessandro Raveggi, scrittore e studioso, autore di spettacoli che sono stati prodotti, tra gli altri, da Teatro Studio di Scandicci e Armunia. Raveggi parlerà, a partire dal suo ultimo romanzo e dai libri consigliati, di come perdersi nelle mappe e nelle vite altrui, di come trarre ispirazione dal sottosuolo del mondo, chissà anche di reincarnazione e di Simbiocene. Gli appuntamenti, di 45 minuti, sono in diretta sulla pagina Facebook e sul canale YouTube del Teatro della Pergola. È possibile interagire e l'ultima parte delle dirette è dedicata alle risposte degli ospiti a una selezione di interventi del pubblico. Catalyst TeatroTraG.com è una web-serie teatrale in dieci episodi, della durata di circa 30 minuti l'uno, realizzata dalla compagnia Catalyst all'interno del Teatro Corsini di Barberino di Mugello. Le puntate raccontano le avventure di un gruppo di artisti imprigionato in un teatro, composto da quattro attori eclettici (Giorgia Calandrini, Francesco Franzosi, Ciro Masella e Dafne Tinti), un musicista (Gabriele Savarese), un clown (Giulivo Clown) e un regista (Riccardo Rombi). Tra gag comiche, riflessioni semi-serie e poesie, ogni episodio ruota attorno a un autore o a un testo tra i più significativi della tradizione teatrale e porta a galla intrecci amorosi, invidie professionali e tentativi di allestimento. Le puntate vanno in onda ogni lunedì alle ore 21.15 sul canale YouTube di Catalyst Teatro. Questa settimana, appuntamento con il quinto episodio lunedì 1 febbraio. Giornata della Memoria Barberino Tavarnelle Prosegue fino al 31 gennaio l'iniziativa del Comune di Barberino Tavarnelle per celebrare la Giornata della Memoria, con una carrellata di iniziative ed eventi digitali, tra cui concerti, letture, cortometraggi e spettacoli. Il 30 gennaio, il Gruppo Teatro Chi discende presenta, alle ore 21 il cortometraggio di Sara Fioretto *Il cielo addosso*. L'ultimo appuntamento è quello previsto il 31 gennaio alle ore 21, con l'evento *Al di là della notte*, estratto recitato dall'opera *Eichmann*, dove inizia la notte di Stefano Massini, a cura dell'Associazione culturale Marcialla che gestisce il Teatro comunale Regina Margherita. Tutti gli eventi saranno disponibili sui canali social e sulle pagine Facebook dell'Istituto comprensivo Don Milani e delle altre associazioni che hanno collaborato alla realizzazione del calendario culturale. A debita distanza Al Teatro Niccolini di San Casciano in Val di Pesa, la Compagnia Arca Azzurra non si ferma: la loro attività ha dato vita a *A debita distanza*, di cui Ugo Chiti firma l'adattamento e la regia. Liberamente ispirato al *Decamerone* di Boccaccio e ai *Racconti di Canterbury* di Geoffrey Chaucer, gli attori Giuliana Colzi, Andrea Costagli, Dimitri Frosali, Massimo Salvianti, Lucia Socci rappresentano schermaglie amorose, burle, intrighi e beffe, dove la *debita distanza* è data dal rispetto verso l'originale, ma anche dalla volontà di parlare il più vicino possibile al cuore del pubblico. In attesa di vederlo in scena, in tournée nei teatri toscani e italiani, Arca Azzurra ha realizzato, per la Fondazione Toscana Spettacolo e il Comune, un corto che anticipa lo spettacolo con interviste e backstage. La visione è disponibile nella versione adattata alla rete sui canali social istituzionali: pagina Facebook e canale YouTube di Fondazione Toscana Spettacolo Onlus e del Comune di

San Casciano Val di Pesa. **LIVORNO** Teatro Goldoni Chi fermer? la lirica?? la nuova stagione streaming del Teatro Goldoni di Livorno, visibile in streaming gratuitamente sul canale YouTube del Teatro e su livu.it. Il cartellone?Opera Box?, con un format teatral musicale, prosegue sabato 30 gennaio con?Iris?, presentato dal Centro Artistico Grattacielo e Vertigo, con le musiche di Pietro Mascagni e con Riccardo De Francesca, Claudio Marmugi, Eleonora Zacchi e Marco Conte. Per la sezione Poker d?Opera, format in cui quattro attori celebri raccontano quattro opere liriche, apre il calendario Ambra Angiolini, che sabato 6 febbraio racconta?Tosca? di Giacomo Puccini. **B.Music** Una biblioteca, 14 band, 53 e uno spazio musicale: parte il progetto B.Music, patrocinato dal Comune di Campo nell?Elba per rivendicare la centralit? della musica, uno dei maggiori punti di forza culturali dell?isola. Ogni sabato, fino ad aprile, un gruppo di musicisti si esibir? in concerto che sar? trasmesso live alle ore 18.30 sui canali social (Facebook, YouTube e Instagram) di B.Music. Sabato 30 tocca a La Compagnia degli Scapestrati, mentre sabato 6 febbraio? il turno dei Datazero. Nell?ambito dell?iniziativa,? inoltre attiva la campagna di crowdfunding sulla piattaforma www.produzionidalbasso.it, che finanzia i concerti e la pubblicazione di un album collettivo. **PISA** Teatro Nuovoll 2021 riparte in streaming per il Teatro Nuovo, con il suo cartellone di spettacoli in digitale, registrati dal proprio palco e visibili dal pubblico direttamente a casa attraverso la piattaforma Zoom. Fino al 31 gennaio, prosegue la prima edizione del Festival della Comicit?, Pisa Ridens?, interamente in streaming, curata dal Teatro Nuovo di Pisa. Nata da un?idea di Andrea Magini, la rassegna di teatro comico e Stand up Comedy ha l?obiettivo di aprire le porte al confronto tra varie scuole comiche d?Italia; si terr? dal 28 al 31 gennaio, con il susseguirsi di grandi nomi del Teatro Comico Italiano. Il 30? la volta di Andrea Magini a rappresentare la scuola toscana, con?Sogni di cabaret?ci saranno risate sulla luna??. Infine, il 31 chiude la rassegna Ugo Dighero, noto regista e attore, che presenta??ma mai nessuno la baci? sulla bocca?, rappresentando la scuola ligure. Il costo per il singolo spettacolo? di 10 euro, con la possibilit? di abbonamento al costo di 30 euro. Tutte le informazioni sono disponibili sul sito www.teatronuovopisa.it. **Teatrino dei Fondi?** partita il 27 gennaio la rassegna del Teatrino dei Fondi dedicata alle scuole primarie e secondarie di I e II grado e che rientra nel progetto p

romosso dalla regione Toscana? **Dal teatro alla classe: Il palcoscenico della cittadinanza attiva?**. Gli spettacoli, di narrazione, teatro d?attore, di figura e lavori di valenza sociale e civile, saranno visibili da scuola e resteranno fruibili per una settimana di repliche, dal luned? al venerd?. Dall?1 al 5 febbraio, ogni mattina? dedicata a? Ogni bambino? un cittadino!?, uno spettacolo con Claudio Benvenuti e Marco Sacchetti che affronta in maniera ludica i 12 principi fondamentali della Costituzione italiana. Lo spettacolo ha ricevuto la Targa del Presidente della Repubblica per l?impegno civile e la sensibilit? verso le nuove generazioni ed? utile a tutte quelle classi che intendono avviare o concludere un percorso di educazione alla cittadinanza. **SIENA** Chigiana DigitalL?offerta dell?Accademia Chigiana continua ad arricchirsi con cinque preziose registrazioni storiche nella nuova sezione Concerti Audio di Chigiana Digital. Cinque nuovi concerti in visione gratuita, disponibili fino al 31 gennaio insieme ai concerti del?Christmas Gift? sulla piattaforma digitale www.digital.chigiana.org, che ospita i concerti dell?Accademia Chigiana in live streaming, la musica dall?archivio, i video delle masterclass, convegni e lezioni. Le nuove proposte ci permettono di ascoltare il clavicembalo di Kenneth Gilbert, il duo composto da Jurij Bashmet (viola) e Mikhail Muntjan (pianoforte), il concerto?Omaggio a Segovia? con una serie di maestri della chitarra, gli archi del Quartetto Hagen e il pianoforte di Rosalyn Tureck. Restano online i concerti del?Christmas Gift?: Daniele Rustioni con la pianista Leonora Armellini e l?Orchestra Giovanile Italiana; la pianista Lilya Zilberstein e il Quartetto Prometeo;?Michele Campanella plays Beethoven?; il Coro della Cattedrale di Siena Guido Chigi Saracini, diretto da Lorenzo Donati nella cornice della Cattedrale.

Costa, Storni, Raveggi: dialoghi online con il Teatro della Toscana sul mondo che viene

[Redazione]

Giacomo Costa? un fotografo che crea visioni di metropoli colossali, di palazzi smisurati e accalcati l'uno sull'altro, una fantascienza terrena che con le megalopoli non diventa pi? tanto fantascienza. Con il cinquantenne fotografo potete dialogare online perch? oggi?Mappe di un mondo nuovo?, mini-ciclo di tre appuntamenti online di 45 minuti ciascuno con autori fiorentini organizzati dalla Fondazione Teatro della Toscana in diretta sulla pagina Facebook e sul canale YouTube del Teatro della Pergola di Firenze. Il primo incontro sul web con il fotografo? oggi alle 17 (clicca qui per il sito dell?artista). Il secondo? il 4 febbraio, sempre alle 17, con Alessandro Raveggi (1980):? autore del romanzo?Grande Karma? (Bompiani, dell?anno scorso),? drammaturgo, lavora all?universit? di Venezia, scrive per riviste come?Wired? e?Esquire?. Terzo incontro? con Jacopo Storni (1980), l?11 febbraio alla stessa ora: scrive su?Corriere.it?,?Corriere Buone Notizie?,?Corriere Fiorentino? e?Redattore Sociale?, ha collaborato con?Associated Press? e?Il Manifesto?, ha fatto inchieste sul caporalato nel Chianti, sul respingimento dei migranti tra Italia e Francia e Italia e Austria, su migranti africani sfruttati in fabbriche toscane che lavorano per l?alta moda, ha fondato l?associazione Global Friends che promuove scambi epistolari tra bambini italiani e bambini nel sud del mondo, dal 2020 dirige il blog?Storie di Firenze?, ha pubblicato i libri?Sparategli! Nuovi schiavi d'Italia? (Editori internazionali riuniti, 2011),?L'Italia siamo noi? (Castelvecchi Editore, 2016),?Siamo tutti terroristi? (Castelvecchi Editore, 2018).?L?obiettivo? condividere con i ragazzi e le ragazze del progetto Carta 18-XXI, definito in partenariato fra la Pergola e il Th??tre de la Ville di Parigi, l?esperienza di persone giovani, ma nate e cresciute nel secolo precedente, che abbiano conseguito risultati importanti nei pi? diversi campi della cultura e della scienza?, dice la nota stampa.

Mappe di un mondo nuovo, dialoghi sul futuro con i giovani talenti del Teatro della Toscana

[Redazione]

Al via il nuovo format?Mappe di un mondo nuovo?, un evento il live streaming che permetterà di confrontarsi e dialogare sul mondo che ci aspetta domani. L'obiettivo? proprio questo: condividere con i ragazzi e le ragazze del progetto Carta 18-XXI, definito in partenariato fra la Pergola e il Théâtre de la Ville di Parigi, l'esperienza di persone giovani ma che hanno vissuto anche gli anni '90 e che abbiano conseguito dei traguardi nei più diversi campi della cultura e della scienza. Un format di dialogo che la Fondazione Teatro della Toscana inaugura per costruire un vero e proprio sistema di orientamento: non solo aspettative e sensazioni, ma anche le esperienze vissute di chi sta affrontando questo periodo storico in funzione di quello che ci aspetta, dal punto di vista di un giovane che si affaccia al futuro. Giacomo Costa, Alessandro Raveggi, Jacopo Storni, sono gli ospiti di 3 appuntamenti - della durata di 45 minuti - sulla pagina Facebook e sul canale YouTube del Teatro della Pergola. Gli appuntamenti si svolgeranno il 28 gennaio, il 4 e l'11 febbraio, sempre alle 17.

APPROFONDIMENTIGiorno della Memoria, tanti eventi on line E torna la lapide per le donne perseguitateIl programmaL'appuntamento di oggi, 28 gennaio, vede la partecipazione di Giacomo Costa: classe 1970, Costa? un artista fiorentino noto per la sua ricerca artistica sulla città e per l'uso delle tecnologie digitali nelle sue opere fotografiche. Ha esposto alla 13? Quadriennale di Roma, alla 10? Biennale dell'Architettura di Venezia e alla 53? Biennale dell'Arte di Venezia. Ha anche esposto da Phillips De Pury di New York, al Centre Pompidou di Parigi, al Contemporary Art Center di New Orleans, all'Hangaram Art Museum di Seul, all'UQ Museum di Brisbane, al Leopold Museum di Vienna e a Palazzo Fortuny a Venezia, al Qingdao Sculpture Art Museum e a Palazzo Ducale di Genova. In questo periodo di pandemia, dove il mondo come lo conosciamo mostra una insospettata quanto evidente fragilità, il ruolo dell'arte e della cultura, sebbene abbia pagato un prezzo altissimo,? il punto da cui far ripartire un futuro migliore. Le sue immagini di catastrofi, di un ambiente distrutto e di umanità assente o forse scomparsa sembrano anticipare quanto successo ma soprattutto servono a indicare il punto di non ritorno dal quale cercare al più presto di allontanarsi.

Da tecnico delle luci giramondo a prendersi cura degli altri, la risposta di Giovanni alla disoccupazioneProgramma del 4 febbraioNel secondo incontro interverrà invece lo scrittore e studioso Alessandro Raveggi. Nato nel 1980, anche Raveggi? originario di Firenze, e ha scritto per riviste nazionali e internazionali come Wired? e Esquire?, e lavora presso l'Università di Venezia. Il suo ultimo romanzo? Grande karma (Bompiani, 2020). Prima di scrivere narrativa, ha scritto poesia e per il teatro (finalista Premio Riccione e Premio Dante Cappelletti) e i suoi spettacoli sono stati prodotti, tra gli altri, da Teatro Studio di Scandicci e Armonia. Alessandro Raveggi parlerà, a partire dal suo ultimo romanzo e dai libri consigliati, di come perdersi nelle mappe e nelle vite altrui, di come trarre ispirazione dal sottosuolo del mondo.

Consultazioni poetiche al telefono?: quando musica e poesia diventano una cura al CovidProgramma dell'11 febbraioL'ultimo appuntamento? con Jacopo Storni. Classe 1980, Storni? giornalista per Corriere.it?, Corriere Buone Notizie?, Corriere Fiorentino? e Redattore Sociale?. Ha collaborato anche con Associated Press? e Il Manifesto?. Si occupa di tematiche sociali, con attenzione particolare all'immigrazione, vincendo numerosi premi. Tra le sue inchieste, quella che ha portato alla scoperta del caporalato nel Chianti, quelle che hanno contribuito a rivelare il respingimento dei migranti alle frontiere Italia Francia e Italia Austria, e l'inchiesta che ha rivelato lo sfruttamento del lavoro dei migranti africani nelle fabbriche toscane che producono prodotti per i marchi del lusso della moda. Nel 2018 ha fondato l'associazione Global Friends, che promuove scambi epistolari tra bambini italiani e bambini nel sud del mondo. Dal 2020? direttore del blog?Storie di Firenze? e autore dei libri Sparategli! Nuovi schiavi d'Italia (Editori internazionali riuniti, 2011), L'Italia siamo noi (Castelvecchi Editore, 2016) e Siamo tutti terroristi (Castelvecchi Editore, 2018). Oltre al suo lavoro, Jacopo Storni parlerà della solidarietà che ha visto durante il periodo dell'emergenza Covid-19 e quella che si aspetta al termine della pandemia stessa.?

RIPRODUZIONE RISERVATA

La Fondazione Teatro della Toscana in diretta streaming il 28 gennaio

[Redazione]

La Fondazione Teatro della Toscana trasmetterà in diretta Facebook e sul canale YouTube del teatro della Pergola, Le Mappe di un mondo nuovo. Un evento culturale che si compone di tre magnifici appuntamenti, il 28 Gennaio, il 4 e 11 Febbraio sempre alle ore 17. Il tema principale? costruire un sistema di orientamento per il mondo che verrà. L'obiettivo portante? quello di condividere il Progetto Carta 18-XXI, in partenariato fra la Pergola e il Théâtre de la Ville di Parigi, l'esperienza di ragazzi nati nel secolo precedente, che hanno ottenuto dei grandi traguardi nel campo della cultura e nella scienza. Oltre alla loro opinione chiunque potrà interagire tramite la piattaforma Facebook e YouTube, ogni uno potrà esporre la propria tesi su come vede il presente e il futuro. Ogni esperienza diventa un tesoro prezioso per ricostruire il nostro futuro. Le Mappe di un mondo nuovo- photo credits: ufficio stampa Fondazione Teatro della Toscana Le Mappe di un mondo nuovo- photo credits: ufficio stampa Fondazione Teatro della Toscana Fondazione Teatro della Toscana e l'evento culturale L'evento culturale e sociale avrà come ospiti Giacomo Costa, Alessandro Raveggi, Jacopo Storni. Le tematiche affrontate sono varie dalla solidarietà presente e passata all'importanza dell'arte e della cultura soprattutto in questo periodo dove ogni cosa appare incerta. Fondazione Teatro della Toscana sottolinea un tema importante: come sarà il futuro? E chi meglio di un giovane può immaginarlo o magari sognarlo. Bisogna perdersi nelle mappe mentali dell'esperienza altrui per trarre i benefici del nostro passato e a sua volta costruire il futuro. Gli ospiti che daranno corpo a questo evento sono personaggi che si sono distinti nel campo culturale e sociale. Alessandro Raveggi photo credits Ufficio Stampa Fondazione Teatro della Toscana Alessandro Raveggi photo credits Ufficio Stampa Fondazione Teatro della Toscana Le Mappe di un mondo nuovo: gli ospiti Giacomo Costa classe 1970? un'artista noto per la ricerca artista sulla città e l'uso delle tecnologie di ultima generazione nelle sue opere fotografiche. Ha esposto alla 13ª Quadriennale di Roma e alla 10ª Biennale dell'Architettura di Venezia e alla 53ª Biennale dell'Arte di Venezia e tanti altri meriti e riconoscimenti. Alessandro Raveggi (Firenze, 1980)? uno scrittore e studioso. Ha scritto per diverse riviste nazionali e internazionali come Wirede e Esquire, lavora presso l'Università di Venezia. Mentre Jacopo Storni nasce a Firenze nel 1980, nella vita lavora come giornalista presso il corriere.it, corriere buone notizie, Redattore sociale, Corriere Fiorentino. Si occupa principalmente di tematiche sociali soprattutto inerenti l'immigrazione. Si è distinto per la sua penna d'oro vincendo numerosi premi. Giacomo Costa- photo credits: ufficio stampa Fondazione Teatro della Toscana Giacomo Costa- photo credits: ufficio stampa- Fondazione Teatro della Toscana Jacopo Storni- photo credits Ufficio Stampa Fondazione Teatro della Toscana Jacopo Storni- photo credits Ufficio Stampa Fondazione Teatro della Toscana Mimma Gaziano Seguici su Facebook Metropolitan Arts & Lifestyle Instagram? RIPRODUZIONE RISERVATA

28/01/2021

1 articolo

- Pensieri sul futuro che verrà si parte da Costa e dalle sue foto

Pensieri sul futuro che verrà si parte da Costa e dalle sue foto

[Zuliani Ivana]

Pensieri sul futuro che verrà? si parte da Costa e dalle sue foto Una piccola bussola per orientarsi nel presente e nel futuro. La offre?Mappe di un mondo nuovo?, iniziativa on line della Fondazione Teatro della Toscana: tr? dialoghi in streaming con l'artista Giacomo Costa, lo scrittore Alessandro Raveggi e il giornalista Jacopo Stomi, tr? appuntamenti di 45 minuti che saranno trasmessidiretta sulla pagina Facebook e sul canale YouTube del Teatro della Pergola, rispettivamente, il 28 gennaio, il 4 e? febbraio, sempre alle 17. Obiettivo condividere con i ragazzi e le ragazze del progetto Carta i8-XXI (definito in partenariato fra la Pergola e il Th??tre de la Ville di Parigi) l'esperienza di persone giovani, ma nate e cresciute nel secolo precedente, che abbiano conseguito risultati importanti nei pi? diversi campi della cultura e della scienza e che possano raccontare come hanno affrontato questo periodo storico particolare e come vedono il domani che ci aspetta. Le conversazioni, che oscillano tra il passato che abbiamo vissuto e il presente che stiamo vivendo, tramandano esperienza alle nuove generazioni, che lamentano spesso di non avere strumenti di orientamento. Giacomo Costa, artista noto per la sua ricerca artistica sulla citt? e per l'uso delle tecnologie digitali nelle sue opere fotografiche, mostrer? come durante la pandemia il ruolo dell'arte e della cultura, sebbene abbia pagato un prezzo altissimo,? il punto da cui far ripartire un futuro migliore. Le sue immagini di catastrofi, di un ambiente distrutto e di umanit? assente o forse scomparsa sembrano anticipare quanto successo, ma soprattutto servono a indicare il punto di non ritorno dal quale cercare al pi? presto di allontanarsi. Alessandro Raveggi, partendo dal suo ultimo romanzo Grande fcarmu (ed. Bompiani) e dai libri consigliati, indicher? come perdersi nelle mappe e nelle vite altrui, traendo ispirazione dal sottosuolo del mondo, jacopo Stomi, giornalista del Corriere della Sera e del Corriere Fiorentino, racconter? le inchieste fatte, con attenzione particolare alle tematiche sociali, e le storie delle persone a cui ha dato voce, soffermandosi sulla solidariet? che ha visto durante l'emergenza Covid19 e quella che si aspetta quando la pandemia finira. Saranno confronti aperto: l'ultima parte delle dirette? dedicata alle risposte degli ospiti a una selezione di interventi del pubblico, che potr? interagire con i commenti, Ivana Zuliani IS RiPROCuauNL RiSttMAIA Scatti Una foto di Giacomo Costa -tit_org- Pensieri sul futuro che verr? si parte da Costa e dalle sue foto

27/01/2021

6 articoli

- Mappe di un mondo nuovo
- Mappe di un mondo nuovo, dialoghi in streaming con Teatro della Toscana
- "Mappe di un mondo nuovo", dialoghi in streaming promossi dalla Fondazione Teatro della Toscana
- Mappe di un mondo nuovo, format di dialogo in streaming del Teatro della Toscana
- Mappe di un mondo nuovo, Fondazione Teatro della Toscana
- Mappe di un mondo nuovo è il format di dialogo in streaming che la Fondazione Teatro della Toscan...

Mappe di un mondo nuovo

[Redazione]

Il format di dialogo in streaming per costruire un "sistema di orientamento" su un mondo che verrà? By Redazione -26 Gennaio 2021 09:11 Facebook Twitter Email Condividi? il format di dialogo in streaming che la Fondazione Teatro della Toscana inaugura per costruire un? sistema di orientamento? su un mondo che verrà?. Giacomo Costa, Alessandro Raveggi, Jacopo Storni, sono gli ospiti di 3 appuntamenti di 45 minuti in diretta sulla pagina Facebook e sul canale YouTube del Teatro della Pergola, rispettivamente, il 28 gennaio, il 4 e l? 11 febbraio, sempre alle 17. L? obiettivo? preciso: condividere con i ragazzi e le ragazze del progetto Carta 18-XXI, definito in partenariato fra la Pergola e il Th??tre de la Ville di Parigi, l? esperienza di persone giovani, ma nate e cresciute nel secolo precedente, che abbiano conseguito risultati importanti nei pi? diversi campi della cultura e della scienza. Non solo le loro esperienze, ma il modo in cui hanno affrontato questo periodo storico particolare e come vedono quello che ci aspetta, soprattutto dal punto di vista di un giovane che si affaccia alle questioni fondamentali della vita e del futuro.? possibile interagire nei commenti di Facebook e Youtube: l? ultima parte delle dirette? dedicata alle risposte degli ospiti a una selezione di interventi del pubblico. intende dunque riassumere un? esperienza collettiva che pu? diventare non solo recupero e rivisitazione del passato che abbiamo vissuto e del presente che stiamo vivendo, ma anche? messa in esperienza?, per tramandarla alle nuove generazioni che lamentano spesso di non avere strumenti veri di orientamento.?? 28 gennaio, ore 17 GIACOMO COSTA Costa (Firenze, 1970)? un artista noto per la sua ricerca artistica sulla citt? e per l? uso delle tecnologie digitali nelle sue opere fotografiche. Ha esposto alla 13? Quadriennale di Roma, alla 10? Biennale dell? Architettura di Venezia e alla 53? Biennale dell? Arte di Venezia. Ha anche esposto da Phillips De Pury di New York, al Centre Pompidou di Parigi, al Contemporary Art Center di New Orleans, all? Hangaram Art Museum di Seoul, all? UQ Museum di Brisbane, al Leopold Museum di Vienna e a Palazzo Fortuny a Venezia, al Qingdao Sculpture Art Museum e a Palazzo Ducale di Genova. In questo periodo di pandemia, dove il mondo come lo conosciamo mostra una insospettata quanto evidente fragilit?, il ruolo dell? arte e della cultura, sebbene abbia pagato un prezzo altissimo,? il punto da cui far ripartire un futuro migliore. Le sue immagini di catastrofi, di un ambiente distrutto e di umanit? assente o forse scomparsa sembrano anticipare quanto successo ma soprattutto servono a indicare il punto di non ritorno dal quale cercare al pi? presto di allontanarsi.?? 4 febbraio, ore 17 ALESSANDRO RAVEGGI Raveggi (Firenze, 1980)? scrittore e studioso. Ha scritto per riviste nazionali e internazionali come? Wired? e? Esquire?, e lavora presso l? Universit? di Venezia. Il suo ultimo romanzo? Grande karma (Bompiani, 2020). Prima di scrivere narrativa, ha scritto poesia e per il teatro (finalista Premio Riccione e Premio Dante Cappelletti) e i suoi spettacoli sono stati prodotti, tra gli altri, da Teatro Studio di Scandicci e Armunia. Alessandro Raveggi parler?, a partire dal suo ultimo romanzo e dai libri consigliati, di come perdersi nelle mappe e nelle vite altrui, di come trarre ispirazione dal sottosuolo del mondo, chiss? anche di reincarnazione e di Simbiocene.?? 11 febbraio, ore 17 JACOPO STORNI Storni (Firenze, 1980)? un giornalista, che scrive su? Corriere.it?,? Corriere Buone Notizie?,? Corriere Fiorentino? e? Redattore Sociale?. Ha collaborato con? Associated Press? e? Il Manifesto?. Si occupa di tematiche sociali, con attenzione particolare all? immigrazione, vincendo numerosi premi. Tra le sue inchieste, quella che ha portato alla scoperta del caporalato nel Chianti, quelle che hanno contribuito a rivelare il respingimento dei migranti alle frontiere Italia Francia e Italia Austria, e l? inchiesta che ha rivelato lo sfruttamento del lavoro dei migranti africani nelle fabbriche toscane che producono prodotti per i marchi del lusso della moda. Nel 2018 ha fondato l? associazione Global Friends, che promuove scambi epistolari tra bambini italiani e bambini nel sud del mondo. Dal 2020? direttore del blog? Storie di Firenze?.? autore dei libri Sparategli! Nuovi schiavi d? Italia (Editori internazionali riuniti, 2011), L? Italia siamo noi (Castelvecchi Editore, 2016) e Siamo tutti terroristi (Castelvecchi Editore, 2018). Oltre al suo lavoro, Jacopo Storni parler? della solidariet? che ha visto durante il periodo dell? emergenza Covid-19 e quella che si aspetta

al termine della stessa.

Mappe di un mondo nuovo, dialoghi in streaming con Teatro della Toscana

[Redazione]

Mappe di un mondo nuovo?? il format di dialogo in streaming che la Fondazione Teatro della Toscana inaugura per costruire un??sistema di orientamento? su un mondo che verr?. Giacomo Costa, Alessandro Raveggi, Jacopo Storni, sono gli ospiti di 3 appuntamenti di 45 minuti in diretta sulla pagina Facebook e sul canale YouTube del Teatro della Pergola, rispettivamente, il 28 gennaio, il 4 e l?11 febbraio, sempre alle 17. L?obiettivo? preciso: condividere con i ragazzi e le ragazze del progetto Carta 18-XXI, definito in partenariato fra la Pergola e il Th??tre de la Ville di Parigi, l?esperienza di persone giovani, ma nate e cresciute nel secolo precedente, che abbiano conseguito risultati importanti nei pi? diversi campi della cultura e della scienza. Non solo le loro esperienze, ma il modo in cui hanno affrontato questo periodo storico particolare e come vedono quello che ci aspetta, soprattutto dal punto di vista di un giovane che si affaccia alle questioni fondamentali della vita e del futuro.? possibile interagire nei commenti di Facebook e Youtube: l?ultima parte delle dirette? dedicata alle risposte degli ospiti a una selezione di interventi del pubblico. Mappe di un mondo nuovo?intende dunque riassumere un?esperienza collettiva che pu? diventare non solo recupero e rivisitazione del passato che abbiamo vissuto e del presente che stiamo vivendo, ma anche??messa in esperienza?, per tramandarla alle nuove generazioni che lamentano spesso di non avere strumenti veri di orientamento. 28 gennaio, ore 17 GIACOMO COSTA (Firenze, 1970)? un artista noto per la sua ricerca artistica sulla citt? e per l?uso delle tecnologie digitali nelle sue opere fotografiche. Ha esposto alla 13? Quadriennale di Roma, alla 10? Biennale dell?Architettura di Venezia e alla 53? Biennale dell?Arte di Venezia. Ha anche esposto da Phillips De Pury di New York, al Centre Pompidou di Parigi, al Contemporary Art Center di New Orleans, all?Hangaram Art Museum di Seoul, all?UQ Museum di Brisbane, al Leopold Museum di Vienna e a Palazzo Fortuny a Venezia, al Qingdao Sculpture Art Museum e a Palazzo Ducale di Genova. In questo periodo di pandemia, dove il mondo come lo conosciamo mostra una insospettata quanto evidente fragilit?, il ruolo dell?arte e della cultura, sebbene abbia pagato un prezzo altissimo,? il punto da cui far ripartire un futuro migliore. Le sue immagini di catastrofi, di un ambiente distrutto e di umanit? assente o forse scomparsa sembrano anticipare quanto successo ma soprattutto servono a indicare il punto di non ritorno dal quale cercare al pi? presto di allontanarsi. 4 febbraio, ore 17 ALESSANDRO RAVEGGI Raveggi (Firenze, 1980)? scrittore e studioso. Ha scritto per riviste nazionali e internazionali come?Wired? e?Esquire?, e lavora presso l?Universit? di Venezia. Il suo ultimo romanzo?Grande karma?(Bompiani, 2020). Prima di scrivere narrativa, ha scritto poesia e per il teatro (finalista Premio Riccione e Premio Dante Cappelletti) e i suoi spettacoli sono stati prodotti, tra gli altri, da Teatro Studio di Scandicci e Armunia. Alessandro Raveggi parler?, a partire dal suo ultimo romanzo e dai libri consigliati, di come perdersi nelle mappe e nelle vite altrui, di come trarre ispirazione dal sottosuolo del mondo, chiss??anche di reincarnazione e di Simbiocene. 11 febbraio, ore 17 JACOPO STORNI Storni (Firenze, 1980)? un giornalista, che scrive su?Corriere.it?,?Corriere Buone Notizie?,?Corriere Fiorentino? e?Redattore Sociale?. Ha collaborato con?Associated Press? e?Il Manifesto?. Si occupa di tematiche sociali, con attenzione particolare all?immigrazione, vincendo numerosi premi. Tra le sue inchieste, quella che ha portato alla scoperta del caporalato nel Chianti, quelle che hanno contribuito a rivelare il respingimento dei migranti alle frontiere Italia Francia e Italia Austria, e l?inchiesta che ha rivelato lo sfruttamento del lavoro dei migranti africani nelle fabbriche toscane che producono prodotti per i marchi del lusso della moda. Nel 2018 ha fondato l?associazione Global Friends, che promuove scambi epistolari tra bambini italiani e bambini nel sud del mondo. Dal 2020? direttore del blog?Storie di Firenze?.? autore dei libri?Sparategli! Nuovi schiavi d?Italia?(Editori internazionali riuniti, 2011),?L?Italia siamo noi?(Castelvecchi Editore, 2016) e?Siamo tutti terroristi?(Castelvecchi Editore, 2018). Oltre al suo lavoro, Jacopo Storni parler? della solidariet? che ha visto durante il periodo dell?emergenza Covid-19 e quella che si aspetta al termine della stessa. Fonte: Ufficio stampa Tutte

le notizie di Firenze

"Mappe di un mondo nuovo", dialoghi in streaming promossi dalla Fondazione Teatro della Toscana

[Redazione]

"Mappe di un mondo nuovo"? il format di dialogo in streaming che la Fondazione Teatro della Toscana inaugura per costruire un sistema di orientamento su un mondo che verrà. Giacomo Costa, Alessandro Raveggi, Jacopo Storni, sono gli ospiti di 3 appuntamenti di 45 minuti in diretta sulla pagina Facebook e sul canale YouTube del Teatro della Pergola, rispettivamente, il 28 Gennaio, il 4 e l'11 Febbraio, sempre alle ore 17.00. L'obiettivo è preciso: condividere con i ragazzi e le ragazze del progetto Carta 18-XXI, definito in partenariato fra la Pergola e il Théâtre de la Ville di Parigi, l'esperienza di persone giovani, ma nate e cresciute nel secolo precedente, che abbiano conseguito risultati importanti nei più diversi campi della cultura e della scienza. Non solo le loro esperienze, ma il modo in cui hanno affrontato questo periodo storico particolare e come vedono quello che ci aspetta, soprattutto dal punto di vista di un giovane che si affaccia alle questioni fondamentali della vita e del futuro. Mappe di un mondo nuovo intende dunque riassumere un'esperienza collettiva che può diventare non solo recupero e rivisitazione del passato che abbiamo vissuto e del presente che stiamo vivendo, ma anche messa in esperienza, per tramandarla alle nuove generazioni che lamentano spesso di non avere strumenti veri di orientamento. È possibile interagire nei commenti di Facebook e Youtube: l'ultima parte delle dirette è dedicata alle risposte degli ospiti a una selezione di interventi del pubblico.

Programma

28 gennaio, ore 17.00 Giacomo Costa (Firenze, 1970) un artista noto per la sua ricerca artistica sulla città e per l'uso delle tecnologie digitali nelle sue opere fotografiche. Ha esposto alla 13ª Quadriennale di Roma, alla 10ª Biennale dell'Architettura di Venezia e alla 53ª Biennale dell'Arte di Venezia. Ha anche esposto da Phillips De Pury di New York, al Centre Pompidou di Parigi, al Contemporary Art Center di New Orleans, all'Hangaram Art Museum di Seul, all'UQ Museum di Brisbane, al Leopold Museum di Vienna e a Palazzo Fortuny a Venezia, al Qingdao Sculpture Art Museum e a Palazzo Ducale di Genova. In questo periodo di pandemia, dove il mondo come lo conosciamo mostra una insospettata quanto evidente fragilità, il ruolo dell'arte e della cultura, sebbene abbia pagato un prezzo altissimo, è il punto da cui far ripartire un futuro migliore. Le sue immagini di catastrofi, di un ambiente distrutto e di umanità assente o forse scomparsa sembrano anticipare quanto successo ma soprattutto servono a indicare il punto di non ritorno dal quale cercare al più presto di allontanarsi.

4 febbraio, ore 17.00 Alessandro Raveggi (Firenze, 1980) scrittore e studioso. Ha scritto per riviste nazionali e internazionali come Wired e Esquire, e lavora presso l'Università di Venezia. Il suo ultimo romanzo Grande karma (Bompiani, 2020). Prima di scrivere narrativa, ha scritto poesia e per il teatro (finalista Premio Riccione e Premio Dante Cappelletti) e i suoi spettacoli sono stati prodotti, tra gli altri, da Teatro Studio di Scandicci e Armunia. Alessandro Raveggi parlerà, a partire dal suo ultimo romanzo e dai libri consigliati, di come perdersi nelle mappe e nelle vite altrui, di come trarre ispirazione dal sottosuolo del mondo, chissà anche di reincarnazione e di Simbiocene.

11 febbraio, ore 17.00 Jacopo Storni (Firenze, 1980) un giornalista, che scrive su Corriere.it, Corriere Buone Notizie, Corriere Fiorentino e Redattore Sociale. Ha collaborato con Associated Press e Il Manifesto. Si occupa di tematiche sociali, con attenzione particolare all'immigrazione, vincendo numerosi premi. Tra le sue inchieste, quella che ha portato alla scoperta del caporalato nel Chianti, quelle che hanno contribuito a rivelare il respingimento dei migranti alle frontiere Italia Francia e Italia Austria, e l'inchiesta che ha rivelato lo sfruttamento del lavoro dei migranti africani nelle fabbriche toscane che producono prodotti per i marchi del lusso della moda. Nel 2018 ha fondato l'associazione Global Friends, che promuove scambi epistolari tra bambini italiani e bambini nel sud del mondo. Dal 2020 direttore del blog Storie di Firenze. È autore dei libri Sparategli! Nuovi schiavi d'Italia (Editori internazionali riuniti, 2011), L'Italia siamo noi (Castelvecchi Editore, 2016) e Siamo tutti terroristi (Castelvecchi Editore, 2018). Oltre al suo lavoro, Jacopo Storni parlerà della solidarietà che ha visto durante il periodo dell'emergenza Covid-19 e quella che si aspetta al termine

della stessa. Per maggiori informazioni: www.teatrodellapergola.com

Mappe di un mondo nuovo, format di dialogo in streaming del Teatro della Toscana

[Redazione]

Mappe di un mondo nuovo Mappe di un mondo nuovo? il format di dialogo in streaming che la Fondazione Teatro della Toscana inaugura per costruire un sistema di orientamento su un mondo che verrà. Giacomo Costa, Alessandro Raveggi, Jacopo Storni, sono gli ospiti di 3 appuntamenti di 45 minuti in diretta sulla pagina Facebook e sul canale YouTube del Teatro della Pergola, rispettivamente, il 28 gennaio, il 4 e l'11 febbraio, sempre alle 17. L'obiettivo è preciso: condividere con i ragazzi e le ragazze del progetto Carta 18-XXI, definito in partenariato fra la Pergola e il Théâtre de la Ville di Parigi, l'esperienza di persone giovani, nate e cresciute nel secolo precedente, che abbiano conseguito risultati importanti nei più diversi campi della cultura e della scienza. Non solo le loro esperienze, ma il modo in cui hanno affrontato questo periodo storico particolare e come vedono quello che ci aspetta, soprattutto dal punto di vista di un giovane che si affaccia alle questioni fondamentali della vita e del futuro. È possibile interagire nei commenti di Facebook e Youtube: l'ultima parte delle dirette è dedicata alle risposte degli ospiti a una selezione di interventi del pubblico. Mappe di un mondo nuovo intende dunque riassumere un'esperienza collettiva che può diventare non solo recupero e rivisitazione del passato che abbiamo vissuto e del presente che stiamo vivendo, ma anche messa in esperienza, per tramandarla alle nuove generazioni che lamentano spesso di non avere strumenti veri di orientamento.

28 gennaio, ore 17 GIACOMO COSTA Costa (Firenze, 1970) un artista noto per la sua ricerca artistica sulla città e per l'uso delle tecnologie digitali nelle sue opere fotografiche. Ha esposto alla 13ª Quadriennale di Roma, alla 10ª Biennale dell'Architettura di Venezia e alla 53ª Biennale dell'Arte di Venezia. Ha anche esposto da Phillips De Pury di New York, al Centre Pompidou di Parigi, al Contemporary Art Center di New Orleans, all'Hangaram Art Museum di Seul, all'UQ Museum di Brisbane, al Leopold Museum di Vienna e a Palazzo Fortuny a Venezia, al Qingdao Sculpture Art Museum e a Palazzo Ducale di Genova. In questo periodo di pandemia, dove il mondo come lo conosciamo mostra una insospettata quanto evidente fragilità, il ruolo dell'arte e della cultura, sebbene abbia pagato un prezzo altissimo, è il punto da cui far ripartire un futuro migliore. Le sue immagini di catastrofi, di un ambiente distrutto e di umanità assente o forse scomparsa sembrano anticipare quanto successo ma soprattutto servono a indicare il punto di non ritorno dal quale cercare al più presto di allontanarsi.

4 febbraio, ore 17 ALESSANDRO RAVEGGI Raveggi (Firenze, 1980) scrittore e studioso. Ha scritto per riviste nazionali e internazionali come Wired e Esquire, e lavora presso l'Università di Venezia. Il suo ultimo romanzo Grande karma (Bompiani, 2020). Prima di scrivere narrativa, ha scritto poesia e per il teatro (finalista Premio Riccione e Premio Dante Cappelletti) e i suoi spettacoli sono stati prodotti, tra gli altri, da Teatro Studio di Scandicci e Armunia. Alessandro Raveggi parlerà, a partire dal suo ultimo romanzo e dai libri consigliati, di come perdersi nelle mappe e nelle vite altrui, di come trarre ispirazione dal sottosuolo del mondo, chissà anche di reincarnazione e di Simbiocene.

11 febbraio, ore 17 JACOPO STORNI Storni (Firenze, 1980) un giornalista, che scrive su Corriere.it, Corriere Buone Notizie, Corriere Fiorentino e Redattore Sociale. Ha collaborato con Associated Press e Il Manifesto. Si occupa di tematiche sociali, con attenzione particolare all'immigrazione, vincendo numerosi premi. Tra le sue inchieste, quella che ha portato alla scoperta del caporalato nel Chianti, quelle che hanno contribuito a rivelare il respingimento dei migranti alle frontiere Italia Francia e Italia Austria, e l'inchiesta che ha rivelato lo sfruttamento del lavoro dei migranti africani nelle fabbriche toscane che producono prodotti per i marchi del lusso della moda. Nel 2018 ha fondato l'associazione Global Friends, che promuove scambi epistolari tra bambini italiani e bambini nel sud del mondo. Dal 2020 è direttore del blog Storie di Firenze. È autore dei libri Sparategli! Nuovi schiavi d'Italia (Editori internazionali riuniti, 2011), L'Italia siamo noi (Castelvecchi Editore, 2016) e Siamo tutti terroristi (Castelvecchi Editore, 2018). Oltre al suo lavoro, Jacopo Storni parlerà della solidarietà che ha visto durante il periodo dell'emergenza Covid-19 e quella che si aspetta al

termine della stessa. Immagine manifesto di Walter Sardonini Foto Raveggi di Rino Bianchi

Mappe di un mondo nuovo, Fondazione Teatro della Toscana

[Redazione]

Mappe di un mondo nuovo? il format di dialogo in streaming che la Fondazione Teatro della Toscana inaugura per costruire un sistema di orientamento su un mondo che verrà. Giacomo Costa, Alessandro Raveggi, Jacopo Storni, sono gli ospiti di 3 appuntamenti di 45 minuti in diretta sulla pagina Facebook e sul canale YouTube del Teatro della Pergola, rispettivamente, il 28 gennaio, il 4 e il 11 febbraio, sempre alle 17. L'obiettivo è preciso: condividere con i ragazzi e le ragazze del progetto Carta 18-XXI, definito in partenariato fra la Pergola e il Théâtre de la Ville di Parigi, l'esperienza di persone giovani, ma nate e cresciute nel secolo precedente, che abbiano conseguito risultati importanti nei più diversi campi della cultura e della scienza. Non solo le loro esperienze, ma il modo in cui hanno affrontato questo periodo storico particolare e come vedono quello che ci aspetta, soprattutto dal punto di vista di un giovane che si affaccia alle questioni fondamentali della vita e del futuro. È possibile interagire nei commenti di Facebook e Youtube: l'ultima parte delle dirette è dedicata alle risposte degli ospiti a una selezione di interventi del pubblico. Mappe di un mondo nuovo intende dunque riassumere un'esperienza collettiva che può diventare non solo recupero e rivisitazione del passato che abbiamo vissuto e del presente che stiamo vivendo, ma anche messa in esperienza, per tramandarla alle nuove generazioni che lamentano spesso di non avere strumenti veri di orientamento.

28 gennaio, ore 17 GIACOMO COSTA (Firenze, 1970) un artista noto per la sua ricerca artistica sulla città e per l'uso delle tecnologie digitali nelle sue opere fotografiche. Ha esposto alla 13ª Quadriennale di Roma, alla 10ª Biennale dell'Architettura di Venezia e alla 53ª Biennale dell'Arte di Venezia. Ha anche esposto da Phillips De Pury di New York, al Centre Pompidou di Parigi, al Contemporary Art Center di New Orleans, all'Hangaram Art Museum di Seul, all'UQ Museum di Brisbane, al Leopold Museum di Vienna e a Palazzo Fortuny a Venezia, al Qingdao Sculpture Art Museum e a Palazzo Ducale di Genova. In questo periodo di pandemia, dove il mondo come lo conosciamo mostra una insospettata quanto evidente fragilità, il ruolo dell'arte e della cultura, sebbene abbia pagato un prezzo altissimo, è il punto da cui far ripartire un futuro migliore. Le sue immagini di catastrofi, di un ambiente distrutto e di umanità assente o forse scomparsa sembrano anticipare quanto successo ma soprattutto servono a indicare il punto di non ritorno dal quale cercare al più presto di allontanarsi.

4 febbraio, ore 17 ALESSANDRO RAVEGGI (Firenze, 1980) scrittore e studioso. Ha scritto per riviste nazionali e internazionali come Wired e Esquire, e lavora presso l'Università di Venezia. Il suo ultimo romanzo Grande karma (Bompiani, 2020). Prima di scrivere narrativa, ha scritto poesia e per il teatro (finalista Premio Riccione e Premio Dante Cappelletti) e i suoi spettacoli sono stati prodotti, tra gli altri, da Teatro Studio di Scandicci e Armunia. Alessandro Raveggi parlerà, a partire dal suo ultimo romanzo e dai libri consigliati, di come perdersi nelle mappe e nelle vite altrui, di come trarre ispirazione dal sottosuolo del mondo, chissà anche di reincarnazione e di Simbiocene.

11 febbraio, ore 17 JACOPO STORNI (Firenze, 1980) un giornalista, che scrive su Corriere.it, Corriere Buone Notizie, Corriere Fiorentino e Redattore Sociale. Ha collaborato con Associated Press e Il Manifesto. Si occupa di tematiche sociali, con attenzione particolare all'immigrazione, vincendo numerosi premi. Tra le sue inchieste, quella che ha portato alla scoperta del caporalato nel Chianti, quelle che hanno contribuito a rivelare il respingimento dei migranti alle frontiere Italia Francia e Italia Austria, e l'inchiesta che ha rivelato lo sfruttamento del lavoro dei migranti africani nelle fabbriche toscane che producono prodotti per i marchi del lusso della moda. Nel 2018 ha fondato l'associazione Global Friends, che promuove scambi epistolari tra bambini italiani e bambini nel sud del mondo. Dal 2020 è direttore del blog Storie di Firenze. È autore dei libri Sparategli! Nuovi schiavi d'Italia (Editori internazionali riuniti, 2011), L'Italia siamo noi (Castelvecchi Editore, 2016) e Siamo tutti terroristi (Castelvecchi Editore, 2018). Oltre al suo lavoro, Jacopo Storni parlerà della solidarietà che ha visto durante il periodo dell'emergenza Covid-19 e quella che si aspetta al termine della stessa.

Mappe di un mondo nuovo è il format di dialogo in streaming che la Fondazione Teatro della Toscana inaugura per costruire un "sistema di orientamento" su un mondo che verrà.

[Redazione]

Giacomo Costa, Alessandro Raveggi, Jacopo Storni, sono gli ospiti di 3 appuntamenti di 45 minuti in diretta sulla pagina Facebook e sul canale YouTube del Teatro della Pergola, rispettivamente, il 28 gennaio, il 4 e l'11 febbraio, sempre alle 17. L'obiettivo è preciso: condividere con i ragazzi e le ragazze del progetto Carta 18-XXI, definito in partenariato fra la Pergola e il Théâtre de la Ville di Parigi, l'esperienza di persone giovani, ma nate e cresciute nel secolo precedente, che abbiano conseguito risultati importanti nei più diversi campi della cultura e della scienza. Non solo le loro esperienze, ma il modo in cui hanno affrontato questo periodo storico particolare e come vedono quello che ci aspetta, soprattutto dal punto di vista di un giovane che si affaccia alle questioni fondamentali della vita e del futuro. È possibile interagire nei commenti di Facebook e Youtube: l'ultima parte delle dirette è dedicata alle risposte degli ospiti a una selezione di interventi del pubblico. Mappe di un mondo nuovo intende dunque riassumere un'esperienza collettiva che può diventare non solo recupero e rivisitazione del passato che abbiamo vissuto e del presente che stiamo vivendo, ma anche messa in esperienza, per tramandarla alle nuove generazioni che lamentano spesso di non avere strumenti veri di orientamento.

28 gennaio, ore 17 GIACOMO COSTA (Firenze, 1970) un artista noto per la sua ricerca artistica sulla città e per l'uso delle tecnologie digitali nelle sue opere fotografiche. Ha esposto alla 13ª Quadriennale di Roma, alla 10ª Biennale dell'Architettura di Venezia e alla 53ª Biennale dell'Arte di Venezia. Ha anche esposto da Phillips De Pury di New York, al Centre Pompidou di Parigi, al Contemporary Art Center di New Orleans, all'Hangaram Art Museum di Seul, all'UQ Museum di Brisbane, al Leopold Museum di Vienna e a Palazzo Fortuny a Venezia, al Qingdao Sculpture Art Museum e a Palazzo Ducale di Genova. In questo periodo di pandemia, dove il mondo come lo conosciamo mostra una insospettata quanto evidente fragilità, il ruolo dell'arte e della cultura, sebbene abbia pagato un prezzo altissimo, è il punto da cui far ripartire un futuro migliore. Le sue immagini di catastrofi, di un ambiente distrutto e di umanità assente o forse scomparsa sembrano anticipare quanto successo ma soprattutto servono a indicare il punto di non ritorno dal quale cercare al più presto di allontanarsi.

4 febbraio, ore 17 ALESSANDRO RAVEGGI (Firenze, 1980) scrittore e studioso. Ha scritto per riviste nazionali e internazionali come Wired e Esquire, e lavora presso l'Università di Venezia. Il suo ultimo romanzo è Grande karma (Bompiani, 2020). Prima di scrivere narrativa, ha scritto poesia e per il teatro (finalista Premio Riccione e Premio Dante Cappelletti) e i suoi spettacoli sono stati prodotti, tra gli altri, da Teatro Studio di Scandicci e Armunia. Alessandro Raveggi parlerà, a partire dal suo ultimo romanzo e dai libri consigliati, di come perdersi nelle mappe e nelle vite altrui, di come trarre ispirazione dal sottosuolo del mondo, chissà anche di reincarnazione e di Simbiocene.

11 febbraio, ore 17 JACOPO STORNI (Firenze, 1980) un giornalista, che scrive su Corriere.it, Corriere Buone Notizie, Corriere Fiorentino e Redattore Sociale. Ha collaborato con Associated Press e Il Manifesto. Si occupa di tematiche sociali, con attenzione particolare all'immigrazione, vincendo numerosi premi. Tra le sue inchieste, quella che ha portato alla scoperta del caporalato nel Chianti, quelle che hanno contribuito a rivelare il respingimento dei migranti alle frontiere Italia Francia e Italia Austria, e l'inchiesta che ha rivelato lo sfruttamento del lavoro dei migranti africani nelle fabbriche toscane che producono prodotti per i marchi del lusso della moda. Nel 2018 ha fondato l'associazione Global Friends, che promuove scambi epistolari tra bambini italiani e bambini nel sud del mondo. Dal 2020 è direttore del blog Storie di Firenze. È autore dei libri Sparategli! Nuovi schiavi d'Italia (Editori internazionali riuniti, 2011), L'Italia siamo noi (Castelvecchi Editore, 2016) e Siamo tutti terroristi (Castelvecchi Editore, 2018). Oltre al suo lavoro, Jacopo Storni parlerà della solidarietà che ha visto durante il periodo dell'emergenza Covid-19 e quella che si aspetta al termine della stessa. Le notizie del sito Vivaiteatro.it sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di

citare espressamente la fonte? VivailTeatro.it? e l'indirizzo? www.vivailteatro.it?